

Met.Extra Group S.p.A.

Soggetta a direzione e coordinamento ex.art.2497 C.C. da parte di Amiral S.r.l.

Sede in Milano, Via Rugabella, n.17

Capitale Sociale sottoscritto euro 2.374.631,67 i.v.

Registro delle Imprese di Milano n. 00849720156

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2021

La presente relazione finanziaria annuale è messa a disposizione del pubblico presso la sede della Società, sul sito www.metextragroup.com, nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato “emarketstorage” consultabile all’indirizzo www.emarketstorage.com

Sommario

1. RELAZIONE ANNUALE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021	3
1.1 Gli organi sociali	4
1.2 Premessa	5
1.3 L'andamento della gestione della società	7
1.3.1 Operazioni con parti correlate	7
1.3.2 Altre Informazioni	7
1.4 Risultati economici e finanziari dell'esercizio	10
1.5 Eventi significativi occorsi nell'anno	14
1.6 Eventi successivi al 31 dicembre 2021	16
1.7 Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale	19
1.8 Posizione finanziaria netta	20
1.9 I Principali fattori di rischio connessi all'attività della società.	20
2. BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021	22
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO 2021	23
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ATTIVA	24
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PASSIVA	24
RENDICONTO FINANZIARIO	25
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO	26
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO	27
1. Informazioni generali	27
2. Principi contabili di riferimento	28
3. Schemi di bilancio ed informativa societaria	29
4. Principi contabili adottati e criteri di valutazione	29
5. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2021	37
6. Principi contabili internazionali e/o interpretazioni emessi ma non ancora entrati in vigore e/o non omologati	37
7. Note al conto economico	40
8. Note allo stato patrimoniale	43
9. Posizione finanziaria netta	49
10. Operazioni con parti correlate	50
11. Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione, controllo e ai revisori	51
12. Impegni e passività potenziali	51

RELAZIONE ANNUALE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021

1.1 Gli organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	GASTONE PERINI
Amministratore Delegato	MARIANNA MANFRINO (1)
Consiglieri	EMILIANO MARCO MOROTTI
	MARIA LAURA DE SIMONI (2) (3) (4)
	SIMONA CARDILLO (2) (3) (4)

(1) Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione con firma singola entro i limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

(2) Consigliere indipendente e membro del Comitato Amministratori Indipendenti

(3) Membro del Comitato per il Controllo e Rischi

(4) Membro del Comitato per la Remunerazione

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	ROBERTO MORO VISCONTI
Sindaci Effettivi	MARCO MARIA BIANCONI
	ANTONELLA ZINNARELLO
Sindaci Supplenti	FERDINANDO ROSSI
	CHIARA BISAGLIA

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO ITALIA S.p.A.

1.2 Premessa

Gentili Azionisti,

Vi presento la Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2021 di Met.Extra Group S.p.A. (di seguito, “*Met.Extra Group*” o la “*Società*” o l’*Emittente*”) approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2022.

Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione di Met.Extra Group in data 14 maggio 2021, ha provveduto ad approvare il nuovo piano industriale 2021/2023, che prevedeva entro l’anno 2021 l’incorporazione nell’Emittente dell’85% della consorella Met.Extra S.p.A., operazione effettivamente conclusasi nel febbraio 2022 con il conferimento in natura della partecipazione da parte di Kyklos S.p.A. in sede di liberazione dell’aumento di capitale in favore della stessa.

In data 9 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a deliberare la nomina del Presidente, Avv. Gastone Perini e dell’Amministratore Delegato, Dott.ssa Marianna Manfrino. Ad esito di quanto sopra il CdA risulta così costituito:

- Gastone Perini (Presidente)
- Marianna Manfrino (Amministratore Delegato)
- Emiliano Marco Morotti (consigliere)
- Marialaura De Simoni (consigliere indipendente)
- Nina Quinney (consigliere indipendente) – sostituita da Simona Cardillo, cooptata in data 8 febbraio 2022.

In data 18 novembre 2021, il CdA ha approvato:

- i provvedimenti ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 2446 del Codice Civile per la copertura delle perdite, al netto del risultato positivo di periodo, mediante l’utilizzo delle riserve e la riduzione del capitale sociale per il residuo ammontare;
- il raggruppamento delle azioni in circolazione e le conseguenti modifiche statutarie;
- l’aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 4, prima parte, e 6 del Codice Civile, da liberarsi mediante conferimento di una partecipazione pari all’85% del capitale sociale di Met.Extra S.p.A.;
- la variazione della denominazione sociale da TitanMet S.p.A. a Met.Extra Group S.p.A. e le conseguenti modifiche statutarie;
- l’attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell’art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare di massimi Euro 10.000.000 inclusivo di sovrapprezzo, fissando la parità contabile di emissione con un minimo di Euro 0,50 per azione, con o senza diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 1 e/o 4, prima parte, e/o 5 e 6 del Codice Civile, e le conseguenti modifiche statutarie;
- l’attribuzione al Consiglio di Amministrazione di delega, ai sensi dell’art. 2443 del Codice Civile, ad emettere massimi n. 2.600.000 warrant e conseguente aumento di capitale sociale a pagamento a servizio della conversione dei warrant, con o senza diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 1 e/o 5, 6 e/o 8 del Codice Civile, e le conseguenti modifiche statutarie;
- la quotazione sull’Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. degli strumenti finanziari di Met.Extra Group S.p.A. non quotati e/o di nuova emissione.

La controllante Kyklos, in data 13 maggio 2021, aveva rinnovato sino al 30 giugno 2022 la lettera di *patronage* forte emessa inizialmente il 24 aprile 2018 (e più volte prorogata) nella quale si era impegnata a garantire, nei confronti dei terzi, un adeguato supporto finanziario alla Società. Tale lettera è stata ufficialmente prorogata a tutto il 30 giugno 2023, per un importo massimo di euro 1.000.000,00, con la comunicazione ottenuta in data 28/04/2022.

Il risultato del 2021 di Met.Extra Group evidenzia una perdita di 103 migliaia di euro (un utile di euro 15 migliaia al 31 dicembre 2020), in riduzione rispetto al periodo comparativo a causa della svalutazione degli investimenti immobiliari (riferiti alla proprietà esclusiva di n. 92 box) per l'adeguamento al *fair value*.

Ricordo che l'esercizio 2021 è stato l'ultimo esercizio di transizione e che l'avvenuto conferimento di Met.Extra SpA ha consentito un definitivo cambio di prospettiva.

Il Presidente

Gastone Perini



1.3 L'andamento della gestione della società

La Relazione Finanziaria Annuale è riferibile ai dati del periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021 di Met.Extra Group S.p.A.

Tale Relazione è stata redatta in conformità all'art. 154 ter (Relazioni Finanziarie) del D.lgs. 58/1998 ("TUF"), nonché della comunicazione Consob DEM/8041082 del 30 aprile 2008.

La Società chiude l'esercizio con un **Risultato Netto** negativo per euro 103 migliaia, rispetto all'utile di 15 migliaia al 31 dicembre 2020.

Il **Patrimonio Netto** presenta un saldo pari ad euro 415 migliaia (rispetto ad euro 518 migliaia al 31 dicembre 2020).

La **Posizione Finanziaria Netta** è positiva per euro 59 migliaia in aumento e rispetto a quella del 31 dicembre 2020, positiva per euro 37 migliaia.

1.3.1 Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono evidenziate nei prospetti di bilancio e nelle note esplicative alla sezione X.

La procedura per le operazioni con parti correlate è disponibile sul sito Internet della Società all'indirizzo www.metextragroup.com

1.3.2 Altre Informazioni

Struttura organizzativa

Met.Extra Group S.p.A. ha sede legale in Milano, Via Rugabella 17.

È presente una unità locale presso la sede della società ora controllata Met.Extra S.p.A. in Pregnana Milanese (MI) - Via ai Laboratori Olivetti 49/51.

I principali azionisti

Sulla base delle informazioni disponibili alla Società, si riportano di seguito i soggetti che possiedono azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria in misura superiore al 5% del capitale sociale ordinario.

Si precisa che non sono riportate le partecipazioni relative alle ulteriori soglie dell'1% e del 3%, per le società PMI, rese note dagli azionisti ai sensi delle delibere n. 21034 del 17 marzo 2020 e n. 21326 del 9 aprile 2020 e che vengono pubblicate nella pagina "partecipazioni rilevanti" del sito Internet di Consob.

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista Diretto		Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario			
	Denominazione	Titolo di Possesso	Quota %	di cui Senza Voto			Quota %	di cui Senza Voto		
				Quota %	il Voto Spetta a			Quota %	il Voto Spetta a	
					Soggetto	Quota %			Soggetto	Quota %
AMIRAL Srl	KYKLOS SpA	Proprietà	50,5045	0,000			50,5045	0,000		
		Totale	50,5045	0,000			50,5045	0,000		
	Totale		50,5045	0,000			50,5045	0,000		
AC HOLDING INVESTMENTS SA	AC HOLDING INVESTMENTS SA	Proprietà	8,9315	0,000			8,9315	0,000		
		Totale	8,9315	0,000			8,9315	0,000		
	Totale		8,9315	0,000			8,9315	0,000		

Il personale e l'organizzazione

Il numero dei dipendenti della Società al 31 dicembre 2021 è pari ad una unità, in quanto in data 1.1.2021 si era provveduto ad assumere una risorsa con compiti di segreteria societaria.

Sicurezza e ambiente

La Società ha provveduto ad aggiornare il documento di valutazione dei rischi con riguardo all'unità locale di Pregnana Milanese aperta nel corso del 2018.

Protezione dati personali

In data 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016 e la società ha provveduto all'adeguamento nei termini di legge.

Procedura operazioni con parti correlate

In attuazione di quanto previsto dall'art. 2391bis del Codice Civile, di quanto raccomandato dall'art. 9.C.1. del Codice di Autodisciplina delle società quotate redatto da Borsa Italiana S.p.A. ed in conformità al Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato da Consob con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, la Società si è dotata in data 29 novembre 2010 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate che è entrata in vigore dal 1° gennaio 2011 ed è stata aggiornata in data 25 ottobre 2018.

La procedura è disponibile sul sito Internet della Società all'indirizzo www.metextragroup.com

L'informativa ex art. 123-bis del T.U.F. come introdotto dall'art. 4 del Dlgs. 229/2007

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina per le Società Quotate edito da Borsa Italiana. Le informazioni previste dall'art. 123bis del T.U.F. sul sistema di *Corporate Governance* della Società sono contenute nella Relazione sulla *Corporate Governance*, che sarà depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico entro i termini e con le modalità di legge e pubblicata sul sito Internet della Società all'indirizzo www.metextragroup.com

Le posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali e con parti correlate

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2021 Met.Extra Group non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

In base alla definizione estesa prevista dallo IAS 24, si conferma che i rapporti con parti correlate sono essenzialmente ordinari e di natura finanziaria e commerciale.

Ad oggi sono in essere due contratti di service con Met.Extra S.p.A., riguardanti la fornitura di operatività amministrativa, finanziaria e di controllo di gestione, oltre allo sviluppo commerciale accentrato. L'esecuzione di tali contratti avviene per il tramite di personale distaccato dalla stessa società del Gruppo, nell'ottica dell'accentramento delle funzioni direzionali nell'Emittente.

Gli eventi e le operazioni significative non ricorrenti

In osservanza della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si rileva che Met.Extra Group non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti nel corso dell'esercizio (ovvero operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività che hanno avuto impatto sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della Società).

Azioni proprie o di controllanti

La società non detiene azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2021 Met.Extra Group S.p.A. non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Brevetti, licenze e marchi

L'Emittente nel 2021 non ha depositato brevetti, né ha sottoscritto accordi di licenza, o registrato marchi.

Informativa sugli strumenti finanziari e sull'esposizione ai rischi

Nelle note esplicative è fornita l'informativa prevista dalla normativa IFRS 7 in materia di strumenti finanziari e rischi correlati.

INFORMATIVA SUPPLEMENTARE

Comunicazione ai sensi dell'art. 114, comma 5, D. Lgs. n. 58/1998

Dal 27 ottobre 2011, su richiesta di Consob, Met.Extra Group è soggetta, ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, ad obblighi di informazione periodica (a cadenza mensile) a decorrere dalla data del 31 ottobre 2011, con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Emittenti. Tali obblighi di informazione periodica prevedono la pubblicazione di un comunicato stampa contenente le seguenti informazioni aggiornate alla fine del mese precedente:

- la posizione finanziaria netta della Società, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- le posizioni debitorie scadute ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura ecc.);
- i rapporti verso parti correlate della Società.

Consob ha altresì richiesto alla Società di integrare i resoconti intermedi di gestione e le relazioni finanziarie annuali e semestrali, a partire dalla relazione finanziaria Annuale al 31 dicembre 2011, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti ulteriori informazioni:

- eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledges* e di ogni altra clausola di indebitamento comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole.

La Società deve comunque fornire nei comunicati stampa, da diffondere ai sensi della richiesta Consob, ogni informazione utile per un compiuto apprezzamento dell'evoluzione della situazione societaria e tali comunicati stampa devono contenere l'indicazione che sono diffusi su richiesta di Consob.

1.4 Risultati economici e finanziari dell'esercizio

L'esercizio al 31 dicembre 2021 chiude con un Risultato Netto negativo di euro 103.073 rispetto all'utile di euro 15.413 al 31 dicembre 2020 e presenta le seguenti grandezze fondamentali (tratte dal conto economico riclassificato):

I Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni sono pari a euro 564 migliaia (euro 871 migliaia al 31 dicembre 2020). In data 27 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione aveva approvato due nuovi contratti di service con MetExtra S.p.A. e Titalia S.p.A. (i "Contratti di Servizi"), in forza dei quali Met.Extra Group ha fornito alle medesime una serie di servizi nelle aree Amministrazione, Finanza, Controllo e Strategia (in continuità con quanto già avvenuto nell'esercizio 2018). Tali Contratti di Servizi, scadenti al 31 dicembre 2019, prevedevano, a pieno regime, un corrispettivo mensile in favore di Met.Extra Group di euro 29.000 oltre IVA (al lordo di eventuali servizi non resi) per ciascuna delle società. I predetti contratti sono stati prorogati con scadenza al 31 dicembre 2020, poi rinnovati di semestre in semestre in modo automatico, salva la possibilità di recesso con preavviso, da esercitarsi per il tramite di messaggio PEC, di almeno 30 giorni prima della scadenza del semestre.

In data 21 maggio 2020 sono stati sottoscritti due ulteriori contratti di fornitura per un programma finalizzato allo sviluppo commerciale attraverso il potenziamento e la qualificazione dell'offerta distributiva dell'intera gamma dei prodotti e manufatti realizzati da Titalia e per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta distributiva dell'intera gamma di prodotti Met.Extra, con decorrenza 1° giugno 2020 e scadenza al 31 dicembre 2020 (previsto tacito rinnovo). Essi prevedono un corrispettivo mensile in favore di Met.Extra Group di euro 16.000 oltre IVA per il 2020 e di euro 18.000 per il 2021. Occorre specificare che, per quanto riguarda Titalia S.p.A., entrambi i contratti sopra citati sono cessati a far data dal 31.12.2020, a seguito dell'operazione di scissione asimmetrica non proporzionale che ha coinvolto i soci di riferimento di Kyklos S.p.A., determinando la fuoriuscita dalla compagine di controllo dell'Emittente della famiglia Riboldi (azionista di Titalia).

EBITDA: è positivo per euro 42 migliaia (al 31 dicembre 2020 era positivo per euro 136 migliaia) in riduzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nonostante una riduzione dei ricavi operativi, si è registrata una forte riduzione dei costi operativi (meno euro 236 migliaia); in tali costi sono compresi i servizi di somministrazione del personale da società del gruppo.

EBIT: è negativo per euro 57 migliaia (rispetto al valore positivo per euro 114 migliaia del 2020), in quanto nel 2021 si è ritenuto opportuno ridurre il valore degli investimenti immobiliari detenuti dalla società (riferiti alla proprietà esclusiva di n. 92 box) per l'adeguamento al *fair value*, svalutando gli importi iscritti a bilancio per euro 98 migliaia.

Il **Conto Economico** sintetico, riclassificato dalla Società per il 31 dicembre 2021, confrontato con lo stesso periodo del 2020, si presenta come segue:

CONTO ECONOMICO (importi in migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variaz.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	564,0	870,7	-306,7
Ricavi da attività non ricorrenti	0,0	0,0	0,0
VALORE DELLA PROD. OPERATIVA	564,0	870,7	-306,7
Costi esterni operativi	497,8	734,1	-236,3
VALORE AGGIUNTO	66,2	136,6	-70,4
Costi del Personale Dipendente	24,6	0,0	24,6
MARGINE OPERATIVO LORDO	41,7	136,6	-94,9
Ammortamenti e accantonamenti	98,7	22,4	76,3
RISULTATO OPERATIVO	-57,0	114,2	-171,2
Risultato dell'area accessoria	-11,9	-63,4	51,5
EBIT NORMALIZZATO	-68,9	50,9	-119,8
Risultato dell'area straordinaria	0,0	0,0	0,0
EBIT INTEGRALE	-68,9	50,9	-119,8
Proventi e Oneri Finanziari	-1,4	-3,9	2,5
RISULTATO LORDO	-70,3	47,0	-117,3
Imposte sul reddito	32,8	31,6	1,2
RISULTATO NETTO (attività correnti)	-103,1	15,4	-118,5
Utile (perdita) su attività non correnti	0,0	0,0	0,0
RISULTATO NETTO	-103,1	15,4	-118,5

Lo **Stato Patrimoniale** sintetico, riclassificato dalla Società per il 31 dicembre 2021, confrontato con il dato al 31.12.2020, si presenta come segue:

IMPIEGHI (importi in migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variaz.
1. Immobilizzazioni tecniche immateriali al netto delle svalutaz.	0,0	0,0	0,0
2. Immobilizzazioni tecniche materiali al netto delle svalutaz.	436,1	534,2	-98,1
3. Immobilizzazioni finanziarie	0,0	0,0	0,0
di cui Partecipazioni	0,0	0,0	0,0
di cui Cred. A m/l termine e altre att.tà finanziarie	0,0	0,0	0,0
4. Immobilizzazioni patrimoniali nette	0,0	0,0	0,0
Totale attivo fisso (1+2+3+4)	436,1	534,2	-98,1
5. Disponibilità immobilizzate	0,0	0,0	0,0
A) Totale attivo immobilizzato (1+2+3+4+5)	436,1	534,2	-98,1
6. Disponibilità non liquide immateriali	0,0	0,0	0,0
7. Magazzino immobiliare	0,0	0,0	0,0
8. Magazzino commerciale	0,0	0,0	0,0
9. Totale Magazzino (6+7+8)	0,0	0,0	0,0
10. Liquidità differite non operative	0,0	0,0	0,0
11. Liquidità differite finanziarie	372,2	290,7	81,5
12. Liquidità differite commerciali	586,7	611,4	-24,7
13. Totale liquidità differite (10+11+12)	959,0	902,1	56,8
14. Attività finanziarie	0,0	0,0	0,0
15. Liquidità immediate	41,9	63,2	-21,4
B). Totale attivo circolante (9+13+16)	1.000,8	965,4	35,4
TOTALE CAPITALE INVESTITO (A+B)	1.436,9	1.499,6	-62,7
17. Altre voci senza riverbero sulla liquidità	0,0	0,0	0,0
TOTALE ATTIVO (A+B+17)	1.436,9	1.499,6	-62,7

11. crediti tributari, imposte anticipate, crediti diversi, crediti previdenziali, risconti attivi se di basso valore
12. Crediti v/clienti, Fornitori c/anticipi, acconti a fornitori

FONTI (importi in migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variaz.
1. Capitale sociale	946,1	946,1	0,0
2. Versamenti azionisti in c/capitale	11.468,9	11.468,9	0,0
3. Riserva sovrapprezzo azioni	5.977,5	5.977,5	-0,0
4. Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,0	0,0	0,0
5) Totale capitale versato (1+2+3-4)	18.392,5	18.392,5	-0,0
6. Riserve nette	-17.874,0	-17.889,4	15,4
7. Risultato del periodo	-103,1	15,4	-118,5
A) Patrimonio netto (5+6+7)	415,4	518,5	-103,1
7. Fondi per rischi ed oneri	22,3	22,3	0,0
8. Fondi del personale	1,6	0,0	1,6
9. Fondi accantonati (7+8)	23,9	22,3	1,6
10. Debiti finanziari a m/l termine	0,0	0,0	0,0
11. Debiti commerciali a m/l termine	0,0	0,0	0,0
12. Altri debiti a m/l termine	18,0	32,3	-14,3
13. Passività a medio-lungo termine (9+10+11+12)	41,9	54,6	-12,7
14. Capitale permanente (A+13)	457,2	573,0	-115,8
15. Debiti finanziari a breve termine (incluso Debiti da Cons. Fisc.)	100,6	100,0	0,6
16. Debiti commerciali a breve termine	506,1	281,1	225,0
17. Debiti tributari a breve termine	285,4	316,2	-30,8
18. Altri debiti a breve termine (incluso lett. E Cee)	87,5	229,2	-141,7
19. Totale passività a breve (15+16+17+18)	979,7	926,5	53,1
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (14+19)	1.436,9	1.499,6	-62,7
20. Altre voci senza esigibilità alcuna	0,0	0,0	0,0
TOTALE PASSIVO E NETTO (14+19+20)	1.436,9	1.499,6	-62,7

10. Debiti oltre 12 mesi v/istituti di credito, finanziarie

12. Incluso deb. Tributario oltre 12 mesi

15. Deb. Entro 12 mesi v/soci, istit. Di credito, finanziarie, deb.v/controllante per consol. Fiscale

16. Deb. v/fornitori, anticipi da clienti

17. Deb. Tributari entro 12 mesi

18. Deb. Diversi entro 12 mesi, v/istituti di previdenza entro 12 mesi, ratei e risconti passivi

1.5 Eventi significativi occorsi nell'anno

Di seguito si riportano gli eventi significativi occorsi dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021:

L'epidemia COVID-19

In continuità con quanto già messo in atto nei periodi precedenti a partire dai primi mesi del 2020, la Società ha praticato nell'anno tutte le iniziative rese necessarie per garantire la sicurezza delle proprie risorse e ha perpetrato, laddove possibile, le procedure che prevedono lo svolgimento dell'attività lavorativa da remoto, in modo da ridurre il rischio di contagio e garantire la continuità delle attività. In considerazione, comunque, della tipologia di attività attualmente svolta dall'Emittente (servizi alla consorella Met.Extra S.p.A.) e della possibilità di svolgere la stessa con modalità remote, non si sono evidenziati effetti tangibili dell'epidemia sul business della Società, in particolare sui flussi di cassa e sulle fondamenta che garantiscono la continuità aziendale.

Lettera di Patronage a favore di Met.Extra Group

In data 28 aprile 2022 Met.Extra Group ha richiesto un'ulteriore estensione della garanzia rilasciata dal socio di controllo Kyklos S.p.A. sino al 30 giugno 2023, trasmettendo una propria valutazione sugli impegni complessivi previsti dal nuovo piano industriale e correlato piano di cassa, che è stato oggetto di approvazione da parte del CDA della stessa Met.Extra Group in data 29 aprile 2022.

A fronte della richiesta dell'Emittente, Kyklos S.p.A. si è impegnata a garantire nei confronti dei terzi nei successivi 12 mesi (sino al 30 giugno 2023), l'adempimento di tutte le obbligazioni di pagamento assunte dalla controllata Met.Extra Group S.p.A. per l'attuazione del piano di cassa, per un importo massimo pari ad euro 1.000.000 per i debiti pregressi, costi di gestione attuali della società e debiti futuri, attraverso appositi finanziamenti soci o garanzie concesse per l'erogazione di finanziamenti bancari da erogarsi a Met.Extra Group S.p.A..

Nomina Consiglio di Amministrazione

In data 25 giugno 2021 l'Assemblea degli azionisti di Met.Extra Group ha deliberato in senso favorevole sulla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione composto da n. 5 membri, della durata in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2023 e del compenso annuo lordo totale di € 128.000. Ad esito di quanto sopra il CdA risulta così costituito:

- Gastone Perini (Presidente)
- Marianna Manfrino (Amministratore Delegato)
- Emiliano Marco Morotti (consigliere)
- Marialaura De Simoni (consigliere indipendente)
- Nina Quinney (consigliere indipendente) - sostituita da Simona Cardillo, cooptata in data 8 febbraio 2022

Fattispecie ex 2446 c.c.

In sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 l'Assemblea degli Azionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione - stante il perdurare della fattispecie prevista dall'art. 2446, comma 2, codice civile - è stata chiamata a deliberare sulla riduzione del capitale per un importo corrispondente alle perdite accertate, previo utilizzo interamente e preliminarmente sia della riserva sovrapprezzo azioni che della riserva soci c/versamento futuro aumento di capitale.

In data 25 giugno 2021 l'Assemblea soci ha deciso di avvalersi della norma emergenziale emanata nell'ambito delle misure per fronteggiare la pandemia da COVID-19 (art. 6 comma 1 D.L. 23/2020 come modificato dalla

Legge 178 del 30.12.2020) che consente nella fattispecie di rinviare i provvedimenti ex art 2446 sino al quinto esercizio successivo.

In data 23 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare la situazione patrimoniale al 30 settembre 2021 della Società, redatta ai sensi dell'art. 2446 cod. civ., addivenendo poi alla trattazione dell'Aumento di Capitale in Natura che, già dal febbraio 2022, anche a ragione del sovrapprezzo, ha determinato il superamento della situazione di cui all'art. 2446 cod. civ.

Accordo transattivo Ya Global

Ad esito di approfonditi negoziati e trattative fra le parti e i rispettivi legali, Met.Extra Group-Kyklos e Ya Global sono giunte alla stipula di un accordo transattivo in data 17 dicembre 2021.

Alla luce dell'accordo sottoscritto tra le parti, Ya Global si è impegnata a rinunciare alla causa in essere ed a qualsiasi pretesa di restituzione e/o utilizzo delle riserve oggetto del contendere, condizionatamente all'assunzione, da parte della Società, della delibera di aumento di capitale sociale da liberarsi mediante conferimento in natura di una partecipazione pari all'85% del capitale sociale di Met.Extra S.p.A.

L'avvenuto aumento di capitale ed il contestuale conferimento dell'85% di Met.Extra SpA ha reso definitiva la transazione.

Accertamento giudiziale riserve versate da AC Holding (MLL Italy)

In data 9 novembre 2021 Met.Extra Group ha ricevuto una lettera di "denuncia al collegio sindacale ex art. 2408 c.c." da parte di MLL Italy s.r.l., la quale ha acquisito la posizione del fallimento di AC Holding S.r.l. per euro 2.566.671,00 a titolo di versamenti in conto futuro aumento capitale e quindi asseritamente non utilizzabili a copertura delle perdite.

Con comunicazione datata 3 febbraio 2022 Met.Extra Group ha contestato quanto sostenuto da MLL Italy, affermando che il versamento effettuato da AC Holding sia qualificabile come versamento in conto capitale. Dal momento che MLL Italy comunque non desiste nelle proprie pretese, Met.Extra Group ha dato incarico allo studio legale Battaglia di agire giudizialmente per l'accertamento della natura di tali versamenti, confidando di disporre di tutti gli elementi per dimostrare la fondatezza della propria posizione.

Ammissione a negoziazione di un lotto supplementare di azioni Met.Extra Group Spa da parte del socio Ya Global

In data 21 maggio 2020 la Società ha comunicato di aver ricevuto dal proprio azionista Ya Global Investments LP la richiesta di ammettere a negoziazione n. 358.800 azioni ordinarie della Società da esso detenute e non ammesse alle negoziazioni, pari allo 0,26% del capitale sociale della Società e pari al 5,98% del pacchetto azionario non ammesso alle negoziazioni detenuto da Ya Global.

In data 30 luglio 2021 la Società ha inoltrato a Borsa Italiana S.p.A. la comunicazione ai sensi dell'art. IA 2.1.9 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana al fine di comunicare l'ammissione alle negoziazioni delle n. 358.800 azioni ordinarie: tali azioni sono state ammesse alle negoziazioni in data 30 novembre 2021.

Per ulteriori dettagli sugli eventi significativi del periodo di riferimento, si rimanda ai relativi comunicati stampa, disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.metextragroup.com

1.6 Eventi successivi al 31 dicembre 2021

Approvazione del piano industriale combined Met.Extra Group Spa 2022/2024

In data 24 gennaio 2022, il Consiglio di Amministrazione di Met.Extra Group ha provveduto ad approvare il nuovo piano industriale combined 2022/2024, che prevede l'incorporazione nell'Emittente dell'85% della consorella Met.Extra S.p.A., avvenuta poi l'11 febbraio 2022. L'operazione di integrazione è destinata a facilitare lo sviluppo, la crescita ed il rafforzamento della posizione patrimoniale e finanziaria di Met.Extra S.p.A., al fine, soprattutto, di sostenerne la relativa attività, senza alcun aggravio sulla posizione finanziaria e sul conto economico dell'Emittente, in considerazione del fatto che i mezzi finanziari sono apportati a titolo di capitale sociale e sovrapprezzo. I risultati di business plan di Met.Extra S.p.A. evidenziano un trend in crescita derivante sia dello sviluppo dell'attuale linea di ricavo della blendatura, sia dell'introduzione della nuova linea di ricavo di shreddering; l'introduzione di questa nuova linea di ricavo permette di ottenere a livello complessivo un significativo miglioramento della marginalità che si riflette anche a livello di EBIT. L'obiettivo del Gruppo è infatti la creazione di una business platform integrata, in grado di sviluppare sinergie fra le due linee di ricavo di blending e di shreddering che si traducono in un aumento del margine di contribuzione che origina un aumento significativo anche dell'EBIT in termini percentuali sui ricavi. L'incidenza del margine di contribuzione sui ricavi passa dal 12,1% del 2021 al 17,9% del 2024 mentre l'incidenza dell'EBIT passa dal 5% del 2021 al 12,5% atteso per il 2024. La crescita dell'EBIT anche in termini percentuali, da un lato consente un miglioramento significativo del risultato netto, ed al contempo consente di esprimere una maggiore redditività del capitale investito, cosa che è alla base della creazione di valore per gli azionisti.

Provvedimenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2446 del Codice Civile

In data 24 gennaio 2022 l'Assemblea soci ha deliberato di approvare la situazione patrimoniale al 30 settembre 2021 della Società, redatta ai sensi dell'art. 2446 cod. civ., addivenendo poi alla trattazione dell'Aumento di Capitale in Natura che, già dal febbraio 2022, ha determinato, anche in ragione del sovrapprezzo, il superamento della situazione di cui all'art. 2446 cod. civ.

In particolare, a seguito dell'operazione di conferimento in natura dell'85% di Met.Extra S.p.A. avvenuta l'11 febbraio 2022 e per effetto conseguente dell'aumento di capitale sociale di Met.Extra Group S.p.A. da Euro 946.060,67 a Euro 2.374.631,67 (per l'importo cioè di Euro 1.428.571), con relativo sovrapprezzo di Euro 18.571.423, è decaduta la fattispecie di cui all'art. 2446 cod. civ.

Raggruppamento delle azioni in circolazione

Sempre il 24 gennaio 2022 l'Assemblea soci ha deliberato di raggruppare, previo annullamento senza riduzione del capitale sociale di n. 93 azioni ordinarie per meri fini di quadratura dell'operazione, le azioni ordinarie secondo il rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria con godimento regolare, senza valore nominale espresso, ogni 100 (cento) azioni ordinarie esistenti.

Aumento di capitale sociale liberato mediante conferimento di una partecipazione pari all'85% del capitale sociale di Met.Extra S.p.A.

Come anzidetto, in data 24 gennaio 2022 l'Assemblea soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società a pagamento, senza spettanza del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, in via inscindibile, per un ammontare complessivo di Euro 19.999.994, inclusivo di sovrapprezzo, da eseguirsi entro e non oltre il 31 marzo 2022, con emissione di numero 2.857.142 azioni ordinarie (post raggruppamento) aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, senza indicazione del valore nominale – aventi godimento regolare, con attribuzione ai rispettivi titolari dei medesimi diritti e obblighi delle azioni ordinarie della Società attualmente in circolazione non quotate, a un prezzo unitario di emissione pari a Euro 7,00, di cui Euro 6,50 a titolo di sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimento, in favore di TitanMet (oggi Met.Extra Group), di una partecipazione rappresentativa

dell'85% del capitale sociale di Met.Extra S.p.A. precedentemente detenuto dalla conferente Kyklos S.p.A., con sede legale in Pregnana Milanese, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi al numero di iscrizione 07397350963, R.E.A. n. MI-1955913.

In data 11 febbraio 2022 si è conclusa l'operazione di conferimento in natura da parte della controllante Kyklos S.p.A. dell'85% del capitale sociale di Met.Extra S.p.A.. Il conferimento è avvenuto mediante aumento di capitale di Met.Extra Group per 19,9 milioni di euro ed emissione di n. 2.857.142 azioni ordinarie della stessa a favore della Kyklos S.p.A ad un prezzo unitario di Euro 7,00, di cui Euro 6,50 a titolo di sovrapprezzo ed Euro 0,50 a titolo di Capitale Sociale. La restante partecipazione, pari al 15% del capitale sociale di Met.Extra S.p.A., è detenuta da Amiral S.r.l., società che a sua volta detiene una partecipazione in Kyklos pari al 94,33% del relativo capitale sociale. Amiral S.r.l. è detenuta, con una quota paritaria del 50%, da Bianca e Pierre Papini.

Variazione della denominazione sociale da TitanMet S.p.A. a Met.Extra Group S.p.A.

In data 24 gennaio 2022 l'Assemblea soci ha deliberato di modificare in seduta Straordinaria e condizionatamente al perfezionamento del Conferimento, la denominazione sociale da TitanMet S.p.A. a Met.Extra Group S.p.A.

In data 11 febbraio 2022, contestualmente all'operazione di conferimento in natura dell'85% di Met.Extra S.p.A., la denominazione sociale è stata dunque modificata da TitanMet S.p.A. a Met.Extra Group S.p.A.

Delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare di massimi Euro 10.000.000 inclusivo di sovrapprezzo

In data 24 gennaio 2022 l'Assemblea soci ha deliberato di conferire in seduta Straordinaria e condizionatamente al perfezionamento del Conferimento, al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, entro il 23 gennaio 2027, per un ammontare di massimi Euro 10.000.000, inclusivi di sovrapprezzo, con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, fissando la parità contabile di emissione con un minimo di Euro 0,50 per azione, da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione - in tutto o in parte - del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e/o 5 e 6 dell'art. 2441 del Codice Civile.

Delega al Consiglio di Amministrazione ad emettere massimi n. 2.600.000 warrant e conseguente aumento di capitale sociale a pagamento a servizio della conversione dei warrant

In data 24 gennaio 2022 l'Assemblea soci ha deliberato di conferire in seduta Straordinaria e condizionatamente al perfezionamento del Conferimento al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di emettere warrant ed aumentare in una o più volte il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, entro il 23 gennaio 2027:

(i) emettere gratuitamente massimi n. 2.600.000 warrant come di seguito indicato:

- massimi n. 2.000.000 warrant a favore degli azionisti della Società esistenti alla data di esercizio della Delega Warrant ("Tranche Azionisti"); e/o

- massimi n. 600.000 warrant a favore di dipendenti, amministratori e collaboratori della Società e/o di sue controllate ("Tranche Ulteriori Destinatari");

(ii) aumentare, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile il capitale sociale a pagamento a servizio della conversione dei warrant di cui al punto (i) che precede, mediante emissione di massime 2.600.000 azioni, per un valore nominale non superiore ad euro 2.600.000 oltre sovrapprezzo con e senza diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 1 e/o 5, 6 e/o 8 del Codice Civile.

Quotazione sull'Euronext degli strumenti finanziari di Met.Extra Group S.p.A. non quotati e/o di nuova emissione

In data 24 gennaio 2022 l'Assemblea soci in seduta Ordinaria ha deliberato di approvare la quotazione sull'Euronext Milan degli strumenti finanziari della Società non quotati e/o di nuova emissione conferendo all'organo amministrativo ogni e qualsivoglia potere per procedere alla richiesta di Quotazione condizionatamente al perfezionamento del Conferimento.

Richiesta di ammissione a negoziazione di un lotto supplementare di azioni Met.Extra Group S.p.A. da parte dei soci Kyklos S.p.A. e Ya Global Investment L.P.

In data 8 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere con l'ammissione alle negoziazioni di un numero di azioni ad oggi non ammesse, che possa ricadere nell'esenzione dalla pubblicazione di un prospetto ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 5, lettera a) del Regolamento (UE) 2017/1129.

La Società ha ricevuto richiesta di ammissione alle negoziazioni da parte dei soci Kyklos S.p.A. e YA Global Investment L.P. per, rispettivamente, n. 89.830 e n. 1.430 azioni non ammesse alle negoziazioni e dagli stessi detenute (rappresentative del 2,54% della partecipazione attualmente non ammessa alle negoziazioni detenuta da ciascuno di detti azionisti e pari, complessivamente, al 2,17% del capitale sociale).

In data 10 marzo 2022 le Autorità hanno autorizzato la quotazione di quanto richiesto.

Variatione composizione del Consiglio di Amministrazione

In data 8 febbraio 2022 il Consigliere Nina Quinney ha rassegnato le proprie dimissioni per motivi personali. In sostituzione del Consigliere dimissionario, il Consiglio di Amministrazione ha conseguentemente deliberato la nomina per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 c.c. di Simona Cardillo, Avvocato, esperta in sostenibilità aziendale.

Conflitto tra la Federazione Russa e l'Ucraina

Il conflitto Russia-Ucraina incide nella crescita delle tariffe legate all'energia e all'acquisto di materiali da rifornimento. In particolare, la straordinaria impennata dei prezzi del gas, e di conseguenza dell'energia elettrica, ha causato un significativo impatto a livello internazionale (dovuto sostanzialmente all'aumento della domanda del gas da parte della Cina e dalle tensioni geopolitiche, tuttora in corso, tra la Russia e l'Ucraina); in particolare, il conflitto armato tra Russia e Ucraina sta avendo un rilevante impatto negativo anche per l'Italia, a causa delle sanzioni applicate alla Russia a seguito dell'invasione dell'Ucraina, con particolare riferimento al settore energetico – posto che la dipendenza dell'Italia dal gas russo è maggiore di quella di molti Paesi dell'Ue. Le sanzioni euro-americane sono molto dure e la Russia potrebbe reagire tagliando le forniture di gas naturale, con conseguenti problemi nel rinvenimento di fonti alternative al gas russo, fornito tramite l'Ucraina, con conseguenti aumenti dei costi e un rapido contenimento dei consumi.

L'Emittente non è esposta al rischio di dover ritardare e/o interrompere la propria attività e/o di incorrere in eventuali penali o sanzioni a causa dell'impossibilità di reperire energia elettrica e/o gas, la cui reperibilità ed il cui prezzo potrebbero essere soggetti a fluttuazioni, anche significative, a causa di fattori esogeni non prevedibili (quali, ad esempio, condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi produttori).

La stima del rischio è valutata bassa in quanto l'emittente utilizza l'energia elettrica solo per l'ufficio e non ha utilizzo di gas naturale. A livello di gruppo, Met.Extra S.p.A. crea energia elettrica per il tramite di generatori a gasolio e il consumo giornaliero viene stimato in 180/200 litri giornalieri e quindi le incertezze derivanti dal contesto geopolitico globale e dall'evoluzione del panorama politico, normativo ed economico, internazionale e nazionale, compreso il potenziale cambiamento delle politiche commerciali mondiali, così come i costi di adeguamento a normative sempre più complesse e spesso contrastanti, non compromettono la capacità produttiva dell'Emittente e del gruppo. Si specifica inoltre che né l'Emittente, né la controllata Met.Extra S.p.A. hanno attualmente rapporti con controparti di nazionalità russa, bielorusa o ucraina.

1.7 Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene che l'attività realizzata fino ad oggi sia in linea con gli obiettivi prefissati nel piano industriale di Met.Extra Group.

Questo sia nell'ottica della ristrutturazione finanziaria ed organizzativa, sia in quella dell'integrazione della realtà industriale di Met.Extra S.p.A., nonché in riferimento all'avviato processo di sviluppo in Met.Extra Group di una struttura atta a fornire servizi e assistenza alle società del gruppo.

Con riferimento all'integrazione della consorella, si evidenziano le seguenti informazioni in ordine agli andamenti dell'esercizio.

Nel 2021 Met.Extra Spa è riuscita ad ottenere risultati ottimali, garantendo ai propri clienti continuità e qualità nell'erogazione delle proprie prestazioni dirette al soddisfacimento degli ordini ricevuti. Questo ha determinato una chiusura di esercizio di oltre 67 milioni di euro di fatturato (43 milioni di euro nel 2020) ed un utile di esercizio ante imposte pari a circa 3,5 milioni di euro (1,5 milioni di euro nel 2020).

Il 2021 ha inoltre visto l'avvio di una nuova linea di business detta "shredder" che prevede l'acquisto di materiali dal processo di raccolta differenziata, ulteriore selezione dei medesimi con impianti di "molinatura" e successiva vendita alle acciaierie.

Un ulteriore ampliamento delle attività è previsto nel corso del 2022 mediante l'ottenimento delle autorizzazioni (concesse nel mese di marzo 2022) per il trattamento delle ceneri pesanti derivanti dalla termovalorizzazione con conseguente ampliamento delle referenze da offrire ai clienti. Tutto questo, con l'intenzione di intraprendere un percorso di trasformazione in Società Benefit entro il 2022.

Premesso che sulla base della normativa e dei principi di riferimento, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, sono preliminarmente chiamati ad eseguire una valutazione circa l'adeguatezza del presupposto della continuità aziendale e, qualora riscontrino incertezze in merito alla capacità operativa della Società, devono comunicarlo e fornire le opportune informazioni, alla luce di quanto in precedenza esposto con riferimento al buon esito della ristrutturazione finanziaria e societaria avvenuto nei precedenti esercizi, all'avvio e alla prosecuzione dei processi di business previsti dal piano industriale, all'avvenuto conferimento della partecipazione maggioritaria in Met.Extra S.p.A. e soprattutto al concreto e costante supporto dei soci di riferimento (non da ultimo espresso anche tramite la formale garanzia d'impegno finanziario concessa da Kyklos S.p.A.), gli Amministratori di Met.Extra Group ritengono che non sussistano incertezze in merito alla continuità aziendale ed alla capacità operativa della Società.

1.8 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 risulta a debito per euro 59 migliaia, in incremento rispetto al 31 dicembre 2020, quando era passiva per euro 37 migliaia. Nella seguente tabella viene dettagliata la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA SOCIETA' (importi in migliaia di euro)		31/12/2021	31/12/2020	Variaz.
A.	Disponibilità liquide	41,9	63,2	-21,4
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0,0	0,0	0,0
C.	Altre attività finanziarie correnti	0,0	0,0	0,0
D.	Liquidità (A) + (B) + (C)	41,9	63,2	-21,4
E.	Debito finanziario corrente	100,6	100,0	0,6
F.	Parte corrente del debito finanziario non corrente	0,0	0,0	0,0
G.	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	100,6	100,0	0,6
H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	58,8	36,8	22,0
I.	Debito finanziario non corrente	0,0	0,0	0,0
J.	Strumenti di debito	0,0	0,0	0,0
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0,0	0,0	0,0
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	0,0	0,0	0,0
M.	Totale indebitamento finanziario (H + L)	58,8	36,8	22,0

Il debito finanziario corrente include il finanziamento da parte di Amiral S.r.l. di euro 100 migliaia, fruttifero di interessi allo 0,50% e scadente al 31 dicembre 2022.

1.9 I Principali fattori di rischio connessi all'attività della società.

Ai sensi dell'art. 154-ter, comma 4, del TUF si evidenziano i principali rischi che potrebbero avere impatti sull'evoluzione prevedibile della gestione della Società, relativamente ai seguenti aspetti:

Rischi connessi a procedimenti legali in corso

La Società, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente le poche controversie in corso e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, laddove necessario, al prudentiale stanziamento di appositi fondi rischi.

Rischi connessi all'indebitamento e alla liquidità disponibile

Ai sensi del Regolamento 809/2004/CE e delle Raccomandazioni ESMA/2013/319 (secondo cui il capitale circolante è il "mezzo mediante il quale l'Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza") si precisa che Met.Extra Group al 31 dicembre 2021 presenta un capitale circolante netto negativo pari ad euro 88 migliaia.

Le disponibilità liquide della Società esistenti al 31 dicembre 2021 ammontano a euro 42 migliaia, a fronte di un totale passività correnti pari a euro 983 migliaia.

Rischio di credito

I crediti iscritti al 31 dicembre 2021 sono di natura commerciale, tributaria e di altra natura, come emerge dalle note di commento allo stato patrimoniale. Non si ravvisano elementi di rischio specifico in ordine alle poste in argomento. Con riguardo ai crediti di natura commerciale, occorre rilevare che i crediti verso società al di fuori del perimetro del gruppo sono integralmente svalutati, in quanto considerati non più recuperabili, mentre ad oggi sono esposti unicamente i crediti per il "service" fornito a Met.Extra.

Rischi connessi a svalutazioni del patrimonio immobiliare di Met.Extra Group

Nonostante le svalutazioni (determinate da perizie tecniche e modelli valutativi, assumendo un processo di valorizzazione nell'ambito del normale ciclo aziendale) relative agli immobili, operate nel tempo dalla Società per allineamento al *fair value* sino a tutto il 31 dicembre 2021, la persistenza di una significativa debolezza del mercato immobiliare non consente di ipotizzare un agevole e positivo realizzo degli investimenti immobiliari detenuti.

Rischi connessi al debito fiscale

La società in data 14 giugno 2019 ha presentato istanza per la definizione fiscale agevolata (cd. Rottamazione-ter) per i debiti già oggetto di rateizzazione nel 2018 come meglio specificato alla nota n.14 “altri debiti correnti e tributari”

A gennaio 2019 è stata notificata cartella di pagamento per il debito IVA dell’anno 2014 per euro 203 migliaia (ad oggi 216 migliaia). Si provvederà nei prossimi mesi a richiedere la compensazione di credito IVA pari a 147 migliaia e la contestuale rateizzazione a lungo termine per la parte rimanente.

Milano, 29 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Gastone Perini



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO 2021

CONTO ECONOMICO (in unità di euro)	Note	31/12/2021	di cui verso parti corr. (*)	31/12/2020	di cui verso parti corr. (*)	Variaz.
Ricavi e proventi	1	564.000	564.000	870.665	870.665	-306.665
Altri ricavi e proventi		68.271	40.164	4.841	40	63.430
<i>di cui poste non ricorrenti</i>						
Costi per acquisti	2	0		0		0
Costi per servizi	2	-497.618	-180.000	-733.225	-305.664	235.606
Costi del personale	2	-24.515		0	0	-24.515
Altri costi operativi	2	-80.372	-8	-69.056	0	-11.316
Margine operativo lordo		29.765	424.156	73.225	565.041	-43.460
Ammort. e perdite di valore immobili e altre att.à materiali	3	-98.673		-22.354		-76.319
Ammort. e perdite di valore attività immateriali		0		0		0
Accantonamenti e svalutazioni		0		0		0
Rettifiche di valore di partecipazioni		0		0		0
Risultato operativo		-68.908	424.156	50.871	565.041	-119.778
Proventi finanziari	4	0		0		0
Oneri finanziari	4	-1.408	-647	-3.870		2.462
Risultato prima delle imposte da attività in funzionamento		-70.315	423.509	47.001	565.041	-117.316
Imposte correnti e differite	5	-32.759		-31.588		-1.171
Risultato netto dell'esercizio		-103.074	423.509	15.413	565.041	-118.487

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 nello schema di bilancio sono evidenziati gli effetti dei rapporti con parti correlate sul bilancio dell'Emittente che sono ulteriormente descritti al paragrafo 10 della presente nota esplicativa al bilancio d'esercizio.

(**) L'informativa relativa al risultato per azione è illustrato nella tabella riportata in calce alla pagina.

Il conto economico complessivo deve essere letto congiuntamente con le note illustrative.

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO (in unità di euro)	Note	31/12/2021	di cui verso parti corr. (*)	31/12/2020	di cui verso parti corr. (*)	Variaz.
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		-103.074	423.509	15.413	565.041	-118.487
Variazioni che non saranno riclassificate a CE		0	0	0	0	0
Variazioni che saranno riclassificate a CE		0	0	0	0	0
Altre componenti del risult. Comp. Al netto delle imposte		0	0	0	0	0
Risultato netto complessivo		-103.074	423.509	15.413	565.041	-118.487

Di seguito sono esposte le informazioni sul calcolo dell'utile per azione base e diluito:

	31/12/2021	31/12/2020
Risultato netto di spettanza della società (Euro/000)	-103	15
Numero medio ponderato di azioni ordinarie (n/000)	135.700	135.700
Risultato per azione ordinaria (Euro)	-0,00076	0,00011

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ATTIVA

ATTIVITA' (in unità di euro)	Note	31/12/2021	di cui verso parti corr. (*)	31/12/2020	di cui verso parti corr. (*)	Variaz.
Attività immateriali		0		0		0
Altri beni materiali		0		0		0
Attività materiali	6	583		801		-218
Investimenti immobiliari	7	435.508		533.400		-97.892
Partecipazioni in società controllate		0		0		0
Partecipazioni in società collegate		0		0		0
Altre attività finanziarie non correnti		0		0		0
Altre attività non correnti	8	0		0		0
Imposte anticipate	9	208.070		237.637		-29.567
Totale Attività non correnti		644.161	0	771.838	0	-127.677
Altre attività correnti	10	511.262		91.254		420.008
Crediti commerciali	11	243.372	243.372	583.349	583.349	-339.977
Crediti finanziari correnti		0		0		0
Dis. Liquide e mezzi equivalenti	12	41.913		63.244		-21.331
Totale Attività correnti		796.547	243.372	737.847	583.349	58.699
Attività non correnti destinate alla dismissione		0	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO		1.440.708	243.372	1.509.685	583.349	-68.978

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PASSIVA

PASSIVITA' (in unità di euro)	Note	31/12/2021	di cui verso parti corr. (*)	31/12/2020	di cui verso parti corr. (*)	Variaz.
Capitale sociale		946.061		946.061		0
Riserva sovrapprezzo azioni e altre riserve		5.704.310		5.704.310		0
Versamento soci c/futuro aumento cap. soc.		11.468.946		11.468.946		0
		-		-		
Risultati portati a nuovo		17.600.856		17.616.269		15.413
Risultato del periodo		-103.074		15.413		-118.487
Patrimonio netto	13	415.387	0	518.461	0	-103.074
Fondi del personale		1.620		0		1.620
F.di rischi e oneri	14	22.260		22.260		0
Deb. v/banche e altre passività fin. Non corr.		0		0		0
Altri debiti non correnti e tributari	15	17.980		32.316		-14.336
Totale passività non correnti		41.859	0	54.576	0	-12.717
Altri debiti correnti	16	86.149		222.899		-136.750
Debiti commerciali	17	506.180	0	283.693	40.000	222.487
Debiti tributari e previdenziali	16	290.423		330.056		-39.633
Debiti v/banche e altre pass. Finanziarie correnti	18	100.709	100.647	100.000		709
Totale passività correnti		983.461	100.647	936.648	40.000	709
Passività direttamente correlate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0		0		0
Totale passività destinate alla vendita		0	0	0	0	0
TOTALE PASSIVO		1.025.320	100.647	991.224	40.000	-12.008
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		1.440.708	100.647	1.509.685	40.000	-115.082

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 nello schema di bilancio sono evidenziati gli effetti dei rapporti con parti correlate sul bilancio dell'Emittente che sono ulteriormente descritti al paragrafo 10 della presente nota esplicativa.

La situazione patrimoniale – finanziaria deve essere letta congiuntamente alle note illustrative

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020
UTILE NETTO (PERDITA)	-103	15
Rettifiche per costi e ricavi non monetari		
ammortamenti e svalutazioni	99	22
perdite su cambi	0	0
aumento (decremento) f.di per rischi e oneri	0	4
aumento (decremento) f.di per benefici ai dipendenti	2	0
(interessi attivi dovuti)	0	0
interessi passivi dovuti	1	4
imposte anticipate	30	11
imposte sul reddito di competenza dell'esercizio	3	21
altre variazioni non monetarie del circolante	0	0
Flusso operativo ante variazione capitale circolante netto	32	77
Variazione del capitale circolante netto	-52	-464
decremento/ (incremento) crediti commerciali e diversi	-50	-371
decremento/ (incremento) rimanenze di magazzino	0	0
incremento/ (decremento) debiti commerciali e diversi	32	-69
dividendi incassati	0	0
interessi attivi incassati	0	0
(interessi passivi pagati)	-1	-4
(imposte sul reddito pagate)	-33	-20
Flusso prima degli elementi straordinari	-21	-387
rimborsi o proventi straordinari/ (oneri straordinari)	0	0
A) TOT. FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' OPERATIVA	-21	-387
(Acquisto)/ vendita ramo aziendale, società controllate, ecc,	0	0
(acquisto)/ vendita immobili, impianti e macchinari	-1	-1
(acquisto)/ vendita attività immateriali	0	0
B) TOT. FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-1	-1
incassi per aumento di cap.sociale	0	349
incassi da finanziamenti a breve e a lungo termine	0	100
(rimborsi finanziamenti a lungo termine)	0	0
(canoni di leasing corrisposti)	0	0
(dividendi corrisposti)	0	0
C) TOT. FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	0	449
D) FLUSSO NETTO GENERATO DALLA GESTIONE (A+/-B+/-C)	-21	61
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI AD INIZIO DEL PERIODO	63	2
Flusso di cassa netto di periodo	-21	61
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	42	63

Il rendiconto finanziario deve essere letto congiuntamente alle note illustrative.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2020	Cap. sociale	Riserva sovrapp./Altre riserve	Riserva c/aumento cap.soc.	utili (perdite) a nuovo	utile (perdita) d'esercizi	patrimonio netto
Saldi al 31/12/2019	933	5.704	11.132	-17.200	-416	153
Riporto a nuovo (perdite)/utili				-416	416	0
Aumenti di cap. al netto costi aumento capitale	13					13
Versamenti soci c/aumento cap. soc.			337			337
Altri vers. In c/aumento capitale						0
Risultato al 31/12/2020					15	15
Saldi al 31/12/2020	946	5.704	11.469	-17.616	15	518

PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2021	Cap. sociale	Riserva sovrapprezzo/Altre e riserve	Riserva c/aumento cap.soc.	utili (perdite) a nuovo	utile (perdita) d'esercizi	patrimonio netto
Saldi al 31/12/2020	946	5.704	11.469	-17.616	15	518
Riporto a nuovo (perdite)/utili				15	-15	0
Aumenti di cap. al netto costi aumento capitale						0
Versamenti soci c/ futuro aumento cap. soc.						0
Altri vers. In c/aumento capitale						0
Risultato al 31/12/2021					-103	-103
Saldi al 31/12/2021	946	5.704	11.469	-17.601	-103	415

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto deve essere letto congiuntamente alle note illustrative

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

1. Informazioni generali

Met.Extra Group S.p.A. è stata costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera in base alla legislazione italiana.

A seguito dell'aumento di capitale liberato in natura da Kyklos S.p.A. con il conferimento del 85% della partecipazione in Met.Extra S.p.A., la denominazione della società è stata variata da *TitanMet S.p.A* in *Met.Extra Group S.p.A.*

Alla data di approvazione del bilancio, la Società ha sede sociale e amministrativa in Milano, Via Rugabella, n. 17 ed è iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. n. 00849720156, partita IVA n. 12592030154, REA n. 1571217.

Alla data del 31.12.2021 è presente una sola unità locale presso la sede della società consorella a Pregnana Milanese (MI), via ai Laboratori Olivetti n. 49/51.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto Sociale, la Società ha per oggetto:

- (a) l'assunzione di partecipazioni in altre società, compravendita, possesso e gestione di titoli pubblici e privati;
- (b) la prestazione di servizi tecnici, finanziari e commerciali per imprese e gruppi compreso, in tale ambito, il coordinamento strategico ed operativo, la centralizzazione di funzioni e l'integrazione di servizi. A tale scopo, la società potrà accentrare ed esercitare in via ausiliare funzioni strategiche delle società controllate o collegate anche al fine dell'acquisto e della vendita di beni inerenti all'attività caratteristica delle predette società;
- (c) il finanziamento in qualsiasi forma e l'esercizio delle attività di locazione finanziaria e di factoring nei confronti delle società del gruppo di appartenenza;
- (d) la gestione finanziaria delle proprie disponibilità nei modi di legge.

La Società, inoltre, può svolgere, nei limiti consentiti dalla legge, attività industriale e commerciale nel settore della trasmissione dei dati, voce e video così come l'attività di acquisto, vendita, gestione e permuta di beni immobili.

Al 31 dicembre 2021 sulla Società è esercitato controllo di diritto da parte di Kyklos S.p.A.

L'attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile è esercitata dalla società Amiral S.r.l. Per maggiori dettagli sull'azionariato si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione. In merito alla previsione informativa dell'art. 2497-bis al comma 4, vengono di seguito forniti i principali valori di Amiral S.r.l. I dati dell'ultimo bilancio approvato sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2020
Immobilizzazioni	8.368.495,00
Attivo circolante	43.489,00
Ratei e risconti attivi	188.484,00
TOT. ATTIVO	8.600.468,00

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2020
Patrimonio netto	4.161.900,00
F.di Rischi e oneri	0,00
Debiti	4.331.834,00
Ratei e risconti passivi	106.734,00
TOT. ATTIVO	8.600.468,00

CONTO ECONOMICO	31/12/2020
Valore della produzione	378.547,00
Costi della produzione	-376.681,00
Proventi e oneri finanziari	2.467,00
Imposte dell'esercizio	-33.683,00
Utile dell'esercizio	-29.350,00

Il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale. In particolare, in ragione del buon esito della ristrutturazione finanziaria e societaria, delle previsioni insite nel nuovo Piano Industriale 2022-2024 che ha visto la finalizzazione, nel corso dell'anno 2022, del conferimento dell'85% di Met.Extra e nondimeno del concreto e costante supporto dei soci di riferimento da ultimo espresso anche tramite formale garanzia d'impegno finanziario rinnovata il 28/04/2022, gli Amministratori ritengono appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del presente bilancio e non ritengono sussistenti incertezze in merito al soddisfacimento di tale assunzione (si veda anche quanto descritto al riguardo nella Relazione sulla gestione, alla sezione "Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale").

"La Direttiva 2004/109/CE (la "Direttiva Transparency") e il Regolamento Delegato (UE) 2019/815 hanno introdotto l'obbligo per gli emittenti valori mobiliari quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea di redigere la relazione finanziaria annuale nel linguaggio XHTML (eXtensible HyperText Markup Language), sulla base del formato elettronico unico di comunicazione ESEF (European Single Electronic Format), approvato da ESMA. Dall'entrata in applicazione del regolamento ESEF gli emittenti adempiono i loro obblighi di comunicazione ai sensi della direttiva sulla trasparenza soltanto se redigono le relazioni finanziarie annuali nel formato elettronico unico europeo".

2. Principi contabili di riferimento

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Con "IFRS" si intendono anche gli *International Accounting Standards* ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'IFRS *Interpretation Committee*, precedentemente denominato *International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC") e ancor prima *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Si rileva inoltre che i principi contabili sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il bilancio della Società è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IAS/IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.



3. Schemi di bilancio ed informativa societaria

I prospetti del bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le attività non correnti destinate alla vendita;
- nel prospetto del conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto;
- lo schema di variazione del patrimonio netto riporta in analisi le variazioni intervenute nell'esercizio e nell'esercizio precedente;
- le note illustrative sono ordinate sulla base della numerazione riportata negli schemi di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per gli immobili di investimento per cui è stato scelto il criterio del *fair value* e nei casi in cui le valutazioni a *fair value* siano obbligatorie in forza dei principi di riferimento.

Si segnala che la Società ha applicato quanto stabilito da Consob con Delibera n.15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio, nonché le indicazioni della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informazione societaria, del Documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, del Documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 e Comunicazione Consob n. 0003907 del 19 gennaio 2015.

Il bilancio d'esercizio è presentato in euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società.

Deroga agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi

Ai sensi dell'art.3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, si ricorda che il 19 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di Met.Extra Group S.p.A. ha deliberato di aderire, a decorrere da tale data, al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-*bis*, del Regolamento Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimenti di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

4. Principi contabili adottati e criteri di valutazione

Di seguito sono indicati i principi adottati dalla Società nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono rilevate con il criterio del costo ammortizzato secondo lo IAS 16, esse sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, successivamente rettificato per tenere conto di ammortamenti, perdite di valore e/o ripristini di valore. Gli ammortamenti sono imputati al conto economico e portati in deduzione del costo delle immobilizzazioni.

Le perdite di valore sono immediatamente portate a riduzione del costo del bene ed imputate al conto economico senza possibilità di differire il costo. Quando la svalutazione non ha più ragione di esistere il valore del bene è ripristinato nei limiti del costo originario.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile non può essere recuperato secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore contabile ecceda il maggiore tra il valore presumibile di realizzo e il valore in uso, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro minor valore.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Gli ammortamenti sono imputati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "*component approach*".

L'aliquota di ammortamento, utilizzata per le macchine d'ufficio elettroniche che ancora presentano un netto residuo, rispecchia la vita utile attribuita a tali beni ed è invariata rispetto all'esercizio precedente:

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Aliquote di ammortamento</i>
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Un bene materiale è eliminato dal bilancio al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico al momento della suddetta eliminazione.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono costituiti da proprietà immobiliari non strumentali possedute dalla Società al fine di conseguire apprezzamento del capitale investito come previsto dallo IAS 40. Gli investimenti immobiliari sono inizialmente valutati al costo comprensivo di qualsiasi spesa ad esso direttamente attribuibile.

La Società ha adottato il modello di valutazione degli investimenti immobiliari in base al *fair value* che è stato determinato alla data di chiusura dell'esercizio in allineamento ai valori risultanti da perizia di stima redatta da esperti del settore. Tale riferimento è stato ritenuto valido e rappresentativo da parte degli Amministratori.

Il *fair value* è generalmente il prezzo al quale l'immobile potrebbe essere scambiato tra parti indipendenti interessate e disponibili ad effettuare la transazione.

Un utile o una perdita derivante da una variazione del *fair value* dell'investimento immobiliare viene contabilizzato nel prospetto di conto economico complessivo dell'esercizio in cui si è verificato.

Perdita di valore delle attività (impairment) non finanziarie

A ciascuna data di riferimento, gli immobili, gli impianti, i macchinari e le attività immateriali sono analizzati al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando a conto economico l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme di attività (*cash generating unit*) che genera autonomi flussi di cassa in entrata derivanti dall'utilizzo.

Attività finanziarie

Il significato delle attività finanziarie iscritte in bilancio è quello previsto dallo IAS 32.

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, eventualmente maggiorato degli oneri accessori all'acquisto, che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale (sulla base delle categorie previste da IFRS 9).

In tale ambito, la valutazione dei crediti commerciali avviene come indicato nel seguito.

I crediti di breve durata, sui quali non è stata concordata la maturazione di interessi, sono valutati in base al valore nominale originariamente indicato in fattura. I crediti a medio, lungo termine sono valutati al costo ammortizzato, che rettifica l'ammontare registrato inizialmente per tenere conto della maturazione degli interessi che porteranno gradualmente a modificare il valore, da quello registrato inizialmente, al valore nominale che sarà finalmente incassato. Qualora sussista un'incertezza riguardo alla possibilità di incassare i crediti derivanti da un ricavo già rilevato, il valore non recuperabile, o il valore il cui recupero non è più probabile, è rilevato come costo.

Tutti i crediti il cui recupero è affidato all'azione legale sono stati valutati singolarmente, sia come presunto valore di incasso sia come tempistica attesa. Si specifica che non sussistono attualmente in bilancio crediti commerciali verso terze parti (non appartenenti al gruppo Amiral/Kyklos) che non siano interamente svalutati.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7: Strumenti finanziari, informazioni integrative.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi a vista e gli investimenti finanziari a breve termine ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione di prezzo. Vengono valutati al loro valore nominale tutte le disponibilità liquide in conto corrente; le altre disponibilità liquide e gli investimenti finanziari a breve termine vengono valorizzati, a seconda delle disponibilità dei dati, al loro *fair value* determinato come valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Attività destinate alla dismissione

Le attività non correnti e le attività correnti e non correnti dei gruppi in dismissione, il cui valore di iscrizione sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché attraverso l'uso continuativo, sono classificate come destinate alla vendita. Le attività non correnti destinate alla vendita, le attività correnti e non correnti afferenti a gruppi in dismissione e le passività direttamente associabili sono rilevate nello stato patrimoniale separatamente dalle altre attività e passività dell'impresa.

Le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al valore di iscrizione.

L'eventuale differenza positiva tra il valore di iscrizione e il *fair value* ridotto degli oneri di vendita è imputata a conto economico come svalutazione; le eventuali successive riprese di valore sono rilevate sino a concorrenza delle svalutazioni rilevate in precedenza, ivi incluse quelle riconosciute anteriormente alla qualificazione dell'attività come destinata alla vendita.

Fondi per rischi e oneri

L'esistenza di obbligazioni attuali e certe, definibili come "obbligazioni in corso" è rilevata alla data di predisposizione del bilancio in conformità allo IAS 37.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività con scadenza o ammontare incerti e sono rilevati contabilmente se:

- la Società ha un'obbligazione legale in corso quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere all'obbligazione la Società dovrà impiegare risorse atte a produrre benefici economici;
- la Società può effettuare una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli importi accantonati in bilancio rappresentano la migliore stima dell'onere necessario per estinguere l'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio.

I fondi accantonati sono riesaminati a ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Gli accantonamenti sono utilizzati solo per quelle spese per le quali essi sono stati originariamente iscritti.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è meno che probabile ma non remoto sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Debiti e passività finanziarie

Le passività sono rappresentate da obbligazioni attuali della Società derivanti da eventi passati, la cui estinzione è attesa risultare in una diminuzione delle risorse che incorporano benefici economici.

Le passività finanziarie sono rilevate e valutate in conformità allo IAS 32 e ad IFRS 9 e sono costituite da:

- a) un'obbligazione contrattuale a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria ad un'altra entità;
- b) un'obbligazione a scambiare attività o passività con un'altra entità alle condizioni che sono potenzialmente sfavorevoli alla società.

Dopo la rilevazione iniziale le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, con le seguenti eccezioni:

- a) passività finanziarie valutate al *fair value* attraverso il conto economico;
- b) passività che sorgono quando un trasferimento di attività finanziarie non ha le caratteristiche per l'eliminazione dalla contabilità.

La società non detiene passività finanziarie utilizzate come copertura di rischi.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono esposti in voci separate dello stato patrimoniale e riclassificati tra poste correnti e non correnti; la valorizzazione dei debiti commerciali e degli altri debiti è effettuata al valore nominale che rappresenta sostanzialmente il valore attuale degli stessi. Il debito viene cancellato quando è pagato o il creditore rinuncia al suo diritto.

Nelle note esplicative sono fornite note integrative in conformità al principio IFRS 7: Strumenti finanziari, informazioni integrative.

Cancellazione di passività finanziarie

Una passività finanziaria è cancellata dal bilancio, quando l'obbligo sottostante la passività è estinto o annullato o adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente sono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e

la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7: Strumenti finanziari, informazioni integrative.

Rilevazione dei ricavi e dei costi

La rilevazione dei ricavi è effettuata in conformità a IFRS 15.

I ricavi rappresentano i flussi lordi di benefici economici dell'esercizio derivanti dallo svolgimento dell'attività ordinaria.

I ricavi sono rilevati quando si adempie l'obbligazione contrattuale (*performance obligation*) trasferendo il bene o servizio (ossia l'attività) promesso.

L'attività è trasferita quando il cliente ne acquisisce il controllo.

Il processo sottostante la rilevazione dei ricavi segue le fasi previste dall'IFRS 15:

- 1) identificazione del contratto: avviene quando le parti approvano il contratto (con sostanza commerciale) e individuano i rispettivi diritti ed obbligazioni e si ritiene probabile il percepimento del corrispettivo da parte della Società;
- 2) identificazione delle *performance obligation*: le principali *performance obligation* identificate, vale a dire promesse di trasferimento di beni e servizi, sono distinte in:
 - servizi strategici e amministrativi legati alla ai contratti con le consorelle;
 - commercializzazione di beni (metalli);
- 3) determinazione del *transaction price*: è l'importo complessivamente contrattualizzato con la controparte, avuto riguardo all'intera durata contrattuale;
- 4) allocazione del *transaction price* alle *performance obligation*: l'allocazione avviene proporzionalmente ai rispettivi stand alone *selling price*, stimati applicando un margine appropriato al costo di acquisto del bene/servizio.
- 5) rilevazione dei ricavi: i ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi e rilevati solo al completamento del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso, che può avvenire in uno specifico momento temporale (*at a point in time*) o nel continuo (*over time*).

I ricavi per interessi sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo; i dividendi sono rilevati, quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

In ogni caso il riconoscimento del ricavo è subordinato alla ragionevole certezza dell'incasso del corrispettivo previsto.

I costi sono valutati al *fair value* dell'ammontare pagato o da pagare e sono imputati secondo il principio della competenza temporale.

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra la base imponibile di un'attività o passività e il relativo valore contabile.

Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base delle aliquote fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio.

Nonostante dall'esame del piano industriale combinato 2022-2024 di Met.Extra Group S.p.A. e di Met.Extra S.p.A., approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2022, si possano rilevare significativi imponibili che saranno generati dalle due entità e che consentiranno il recupero delle ingenti perdite fiscali riportabili, ciò premesso, nell'iscrizione delle attività per imposte anticipate si è ritenuto di dover adottare una doverosa prudenza in attesa della concreta finalizzazione della strategia manageriale in tema di integrazione delle due realtà; in tale ottica, non si è proceduto ad iscrivere nuove imposte anticipate a concorrenza di quanto risulterebbe dagli imponibili previsionali, ma si è provveduto a mantenere sostanzialmente inalterato il monte complessivo delle imposte differite attive rispetto allo scorso anno, movimentandone la composizione in funzione degli eventi occorsi nell'esercizio a carico delle differenze temporanee tra reddito civile e reddito fiscale.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nel qual caso l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte sul reddito sono compensate quando siano applicate dalla medesima autorità fiscale, vi sia un diritto legale di compensazione e sia attesa la liquidazione del saldo netto.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio in applicazione degli IAS/IFRS ha richiesto l'utilizzo di valutazioni, di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività, delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e a passività potenziali alla data di riferimento della stessa.

Le stime possono divergere dai risultati effettivi a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime; pertanto, esse sono riesaminate periodicamente e modificate in modo appropriato al fine di riflettere gli effetti nel conto economico nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le voci di bilancio che richiedono una maggiore soggettività nell'utilizzo di stime e per le quali una modifica delle assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: gli investimenti immobiliari, le partecipazioni, i fondi rischi e le imposte anticipate.

Le stime e assunzioni si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili. Variazioni nelle stime e assunzioni potrebbero condurre a risultati differenti.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha effettuato una nuova stima delle seguenti voci:

- rideterminazione delle imposte differite attive, che sono state prudenzialmente limitate all'importo iscritto nell'esercizio precedente (salvo la registrazione dei movimenti dovuti all'aggiornamento delle differenze temporanee tra reddito civile e reddito fiscale), nonostante una maggior capienza teorica, derivante dal nuovo Piano Industriale 2022-2024 approvato dal CDA di Met.Extra Group S.p.A., che prevede l'integrazione di Met.Extra S.p.A.;
- valutazione a *fair value* degli investimenti immobiliari relativi alla proprietà dei box presso Reana del Rojale (UD);
- rideterminazione di fondi per rischi ed oneri, a fronte di passività potenziali aventi natura probabile, connesse a contenziosi in divenire, ovvero già definiti alla data della redazione del presente bilancio.

Si rimanda alle specifiche note per maggiori dettagli.

Misurazione del fair value

L'IFRS 13 stabilisce una gerarchia del *fair value* che classifica in tre livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per misurare il *fair value*. La gerarchia del *fair value* attribuisce la massima priorità ai prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche (dati di Livello 1) e la priorità minima agli input non osservabili (dati di Livello 3). In alcuni casi, i dati utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o passività potrebbero essere classificati in diversi livelli della gerarchia del *fair value*. In tali casi, la valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia in cui è classificato l'input di più basso livello, tenendo conto della sua importanza per la valutazione.

I livelli utilizzati nella gerarchia sono:

Livello 1 – determinato da prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi; la valutazione degli strumenti è pari al prezzo di mercato dello strumento, ossia alla sua quotazione. Il mercato è definito attivo quando i prezzi espressi riflettono le normali operazioni di mercato, sono regolarmente e prontamente disponibili e se tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato;

Livello 2 – determinato tramite tecniche di valutazione che si basano su variabili che sono direttamente (o indirettamente) osservabili sul mercato; queste tecniche di valutazione sono utilizzate qualora lo strumento da valutare non sia quotato in un mercato attivo. La valutazione dello strumento finanziario è basata su prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività simili oppure mediante tecniche di valutazione per cui tutti i valori significativi sono desunti da parametri osservabili sul mercato. Benché si tratti dell'applicazione di una tecnica valutativa, la quotazione risultante è priva sostanzialmente di discrezionalità in quanto tutti i parametri utilizzati risultano rilevabili dal mercato e le metodologie di calcolo utilizzate replicano quotazioni presenti su mercati attivi;

Livello 3 – determinato tramite tecniche di valutazione che si basano su significative variabili non osservabili sul mercato; queste tecniche consistono nella determinazione della quotazione dello strumento mediante impiego rilevante di parametri significativi non sono desumibili dal mercato e pertanto comportano stime ed assunzioni da parte del management.

Informazioni integrative sugli strumenti finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie di IFRS 9.

Criteri applicati nella valutazione degli strumenti finanziari.

ATTIVITA' FINANZIARIE AL 31/12/2021 (in migliaia di Euro)	costo ammortizzato	Fair Value rilevato a conto economico	Fair Value rilevato a conto economico complessivo	Valore di bilancio
IFRS 9				
Crediti e finanziamenti	243			262
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>243</i>			<i>262</i>
Disponibilità liquide	42			42
Totale	285	0	0	304

PASSIVITA' FINANZIARIE AL 31/12/2021 (in migliaia di Euro)	costo ammortizzato	Fair Value rilevato a conto economico	Fair Value rilevato a conto economico complessivo	Valore di bilancio
IFRS 9				
Debiti commerciali <i>di cui verso parti correlate</i>	506 <i>0</i>			546 <i>0</i>
Altri debiti <i>di cui verso parti correlate</i>	493 <i>101</i>			493 <i>0</i>
Totale	999	0	0	1.039

Operazioni atipiche e/o inusuali

Alla data del 31 dicembre 2021, non si segnalano operazioni inusuali compiute dall'Emittente così come definite dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Operazioni significative non ricorrenti

A seguito della adozione dei principi contabili internazionali, nei prospetti economici e patrimoniali presenti, i componenti aventi carattere straordinario sono inclusi, laddove riconducibili, nelle singole voci del conto economico. Nel corso dell'esercizio 2021 non si evidenziano operazioni non ricorrenti (così come definite dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006).

Informativa di settore

La Società nel corrente esercizio, come nel precedente, ha esercitato la sola attività di prestazione di servizi strategici e amministrativi.

Qui di seguito riportiamo il conto economico con il dettaglio dell'attività operativa effettivamente svolta:

CONTO ECONOMICO (importi in unità di Euro)	Fornitura di servizi	Totale azienda
Ricavi e proventi	564.000	564.000
Altri ricavi e proventi	68.271	68.271
<i>di cui poste non ricorrenti</i>	0	0
Costi per acquisti di materie prime	0	0
Costi per servizi	-497.618	-497.618
Costi del personale	-24.515	-24.515
Altri costi operativi	-80.372	-80.372
Margine operativo lordo	29.766	29.766
Ammort. e perdite di valore immobili e altre att.tà materiali	-98.673	-98.673
Ammort. e perdite di valore attività immateriali	0	0
Accantonamenti e svalutazioni	0	0
Rettifiche di valore di partecipazioni	0	0
Risultato operativo	-68.907	-68.907
Proventi finanziari	0	0
Oneri finanziari	-1.408	-1.408
Risultato prima delle imposte da attività in funzionamento	-70.315	-70.315
Imposte correnti e differite	-32.759	-32.759
Risultato netto da attività di funzionamento	-103.074	-103.074

5. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2021

- *Nell'agosto 2020 lo IASB ha emesso modifiche all'IFRS9, allo IAS39, all'IFRS7, all'IFRS4 e all'IFRS16. Tali modifiche integrano quelle apportate nel 2019 ("IBOR-fase1") e si concentrano sugli effetti sulle entità quando un indice di riferimento esistente sui tassi di interesse viene sostituito con un nuovo tasso di riferimento a seguito della riforma.*
- *Il 31 marzo 2021 lo IASB ha emesso l'emendamento "Covid19 -Related Rent Concessions beyond 30 June 2021", che ha prorogato il periodo di ammissibilità per l'espedito pratico dal 30 giugno 2021 al 30 giugno 2022. La presente modifica è efficace per i periodi di rendicontazione annuale che iniziano il 1 aprile 2021 o successivamente. È consentita l'applicazione anticipata, anche per i bilanci non autorizzati all'emissione al 31 marzo 2021.*

Gli emendamenti di cui sopra non comportano impatti significativi per la Società.

6. Principi contabili internazionali e/o interpretazioni emessi ma non ancora entrati in vigore e/o non omologati

- *Nel maggio 2020 lo IASB ha emesso modifiche minori all'IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards dell'IFRS 9 Financial Instruments dello IAS 41 Agricoltura e degli esempi illustrativi che accompagnano l'IFRS 16 Leases.*
- *Nel maggio 2020 lo IASB ha emesso modifiche all'IFRS 3, che aggiornano un riferimento al Quadro concettuale per l'informativa finanziaria senza modificare i requisiti contabili per le aggregazioni aziendali. Le modifiche sono efficaci per i periodi di rendicontazione annuale che iniziano il 1° gennaio 2022 o successivamente. È consentita l'applicazione anticipata.*
- *Nel maggio 2020, lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 37, che specificano i costi che una società include nel valutare se un contratto sarà in perdita ed è quindi riconosciuto come un contratto oneroso. Si prevede che tali modifiche comporteranno un maggior numero di contratti contabilizzati come contratti onerosi, in quanto aumentano la portata dei costi inclusi nella valutazione dell'onerosità del contratto.*
- *Nel maggio 2020 lo IASB ha emanato modifiche allo IAS 16, che vietano a una società di dedurre dal costo di immobili, impianti e macchinari, gli importi ricevuti dalla vendita di articoli prodotti mentre la*

società sta preparando il bene per l'uso previsto. Invece, una società riconoscerà tali proventi delle vendite e tutti i relativi costi in termini di profitti o perdite.

- *L'IFRS 17 introduce un approccio coerente a livello internazionale in merito alla contabilizzazione dei contratti assicurativi. Prima dell'IFRS 17, esisteva una significativa diversità in tutto il mondo per quanto riguarda la contabilità e la disclosure dei contratti assicurativi, con l'IFRS 4 che consentiva di continuare a seguire molti approcci contabili adottati precedentemente (non IFRS). L'IFRS 17 comporterà cambiamenti significativi per molte assicurazioni, che richiederanno adeguamenti ai sistemi ed ai processi esistenti.*
- *Nel dicembre 2021, lo IASB ha modificato l'IFRS 17 per aggiungere un'opzione nella transizione per affrontare i possibili disallineamenti contabili tra attività finanziarie e passività legate ai contratti assicurativi nelle informazioni comparative presentate sull'applicazione iniziale dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 migliorando così l'utilità delle informazioni comparative per gli utenti del bilancio.*
- *Nel gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato delle modifiche allo IAS 1, che chiariscono il modo in cui un'entità classifica le passività come correnti o non correnti. Le modifiche avevano inizialmente una data effettiva del 1 gennaio 2022, tuttavia, nel luglio 2020 tale data è stata rinviata al 1 gennaio 2023 a causa della pandemia da Covid 19. Una bozza di esposizione emessa nel novembre 2021 propone di rinviare ulteriormente la data di efficacia.*
- *Si prevede che queste modifiche avranno un impatto significativo su molte entità, con un maggior numero di passività classificate come correnti, in particolare quelle con covenant relativi ai prestiti.*
- *In risposta ai feedback e alle richieste degli stakeholder, nel dicembre 2020 l'IFRS Interpretations Committee (il Comitato) ha emesso una tentative agenda decision, che ha analizzato l'applicabilità delle modifiche a tre scenari. Tuttavia, a causa del feedback ricevuto e delle varie preoccupazioni sollevate sull'esito dell'applicazione dell'emendamento, il Comitato non ha finalizzato la tentative agenda decision ed ha rinviato la questione allo IASB.*
- *Lo IASB, nella riunione tenutasi nel giugno 2021, ha deciso provvisoriamente di modificare i requisiti dello IAS 1 per quanto riguarda la classificazione delle passività soggette a condizioni e la divulgazione di informazioni su tali condizioni e di rinviare di almeno un anno la data di efficacia della modifica del 2020 ai periodi di rendicontazione annuale che iniziano non prima o dopo il 1° gennaio 2024.*
- *Nel novembre 2021, lo IASB ha pubblicato un exposure draft per modificare le modifiche del 2020 Passività non correnti con covenant. Questa exposure draft mira ad affrontare le preoccupazioni sollevate dalle parti interessate.*
- *Nel febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 1, che modificano gli obblighi di informativa relativi ai principi contabili da "principi contabili significativi" a "informazioni rilevanti di politica contabile". Le modifiche forniscono orientamenti su quando le informazioni sulle politiche contabili possano essere considerate rilevanti. Le modifiche allo IAS 1 sono efficaci per i periodi di rendicontazione annuali che iniziano il 1 gennaio 2023 o successivamente, con applicazione anticipata consentita. Poiché le IFRS Practice Statements sono linee guida non obbligatorie, non è stata specificata alcuna data di efficacia obbligatoria per le modifiche alle IFRS Practice Statements 2.*
- *Nel febbraio 2021, lo IASB ha emesso modifiche allo IAS 8, che ha aggiunto la definizione di stime contabili nello IAS 8. Le modifiche hanno inoltre chiarito che gli effetti di una modifica di una tecnica di input o di misurazione sono cambiamenti nelle stime contabili, a meno che non derivino dalla correzione di errori del periodo precedente.*
- *Nel maggio 2021 lo IASB ha emesso modifiche allo IAS 12, che chiariscono se l'esenzione dalla rilevazione iniziale si applica a determinate operazioni che comportino la rilevazione simultanea di un'attività e di una passività (ad esempio un leasing nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16). Le modifiche introducono un criterio aggiuntivo per l'esenzione dalla rilevazione iniziale ai sensi dello IAS 12.15, in base al quale l'esenzione non si applica alla rilevazione iniziale di un'attività o passività che, al momento dell'operazione, dà luogo a differenze temporanee uguali imponibili e deducibili.*

Nessuno di tali Principi e Interpretazioni è stato adottato in via anticipata. La società ha in corso la valutazione dell'impatto di tali Principi e Interpretazioni e sulla base dello stato attuale delle analisi, non si attendono impatti significativi.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo sul bilancio dall'adozione di queste modifiche.

7. Note al conto economico

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	564	871	-307
Altri ricavi e proventi	68	5	63
<i>di cui poste non ricorrenti</i>	0	0	0
Totale	632	876	-244

La voce “ricavi delle vendite e delle prestazioni” si riferisce integralmente ai contratti di *service* con Met.Extra S.p.A.

La voce “altri ricavi e proventi” si riferisce per lo più a sopravvenienze attive rilevate nell’esercizio su posizioni debitorie.

2. Costi

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
Costi per acquisti di materie prime	0	0	0
Costi per servizi	-498	-733	235
Costi del personale	-25	0	-25
Altri costi operativi	-80	-69	-11
Totale	-603	-802	200

Il dettaglio di composizione delle voci è riportato nel seguito:

Costi per servizi

La voce costi per servizi è così costituita:

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
Compensi amministratori, comitati, Odv	-153	-181	28
Compensi sindaci	-28	-31	3
Costi di revisione	-40	-31	-9
Altri compensi profess. e consulenza amministr.	-21	-43	22
Compensi per spese legali e notarili	-34	-103	69
Costo servizi di personale distaccato	-180	-306	126
Altri servizi	-41	-38	-3
Adempimenti societari	0	0	0
Totale	-498	-733	235

Costi del personale

I costi del personale dipendente si riferiscono alla posizione di un solo dipendente (apprendista) assunto in azienda dal 2021.

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
Costi del personale	-25	0	-25
Totale	-25	0	-25

Altri costi operativi

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
Altri costi operativi	-80	-69	-11
Totale	-80	-69	-11

Tale voce è composta principalmente perdite su crediti (parzialmente compensate dall'utilizzo dei fondi previamente stanziati) e penalità e risarcimenti passivi; comprende, inoltre, il contributo di vigilanza Consob.

3. Ammortamenti e perdite di valore/svalutazioni di attività materiali e immateriali

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
Ammort. e perdite di valore/svalut. di att. materiali	-99	-22	-77
Ammort. e perdite di valore/svalut. di att. immateriali	0	0	0
Totale	-99	-22	-77

Con riferimento all'allineamento al *fair value* degli immobili di investimento valutati conformemente a IAS 40, si specifica come, nell'esercizio 2021, si sia ritenuto necessario procedere ad una nuova svalutazione (dopo quelle già effettuata nel corso dell'anno 2017 e 2020) del valore dei n. 92 Box detenuti nel comune di Reana di Rojale (UD), sulla scorta del *fair value* risultante da apposita perizia redatta esperti del mercato immobiliare. In merito alla valutazione degli immobili si rimanda alla nota 7 dello Stato Patrimoniale.

4. Proventi e oneri finanziari

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
Proventi finanziari	0	0	0
Oneri finanziari	-1	-4	3
Totale	-1	-4	3

Nella voce Oneri finanziari sono presenti gli interessi passivi rilevati per la rateazione dei debiti fiscali e gli interessi passivi rilevati sul finanziamento fruttifero concesso da Amiral S.r.l.

5. Imposte sul reddito dell'esercizio e fiscalità differita

Le imposte del periodo sono così ripartite tra correnti e differite:

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
Imposte correnti	-3	-21	18
Imposte differite attive	-30	-11	-19
Imposte differite passive	0	0	0
Totale	-33	-32	-1

La diminuzione delle imposte differite attive (iscritte a fronte di differenze temporanee deducibili e perdite riportabili) è conseguente all'annullamento di parte delle differenze temporanee che le hanno originate; prudenzialmente non sono state iscritte tutte le imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili che il nuovo Piano Industriale combinato 2022-2024 consentirebbe di recuperare, in attesa della fattiva realizzazione della strategia aggregativa prevista.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE A BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)		
Risultato prima delle imposte	(70.315)	
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)		16.876
Stralcio differenze temporanee deducibili in esercizi successivi esistenti al 31.12.2020	-141.000	
Stralcio differenze temporanee imponibili in esercizi successivi esistenti al 31.12.2020		
Ricostruzione differenze temporanee deducibili in esercizi successivi esistenti al 31.12.2021		
Ricostruzione differenze temporanee imponibili in esercizi successivi esistenti al 31.12.2021	17.803	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	131.384	
Perdite d'esercizio non attivate		
Imponibile fiscale lordo	(62.127)	
Perdite esercizi precedenti deducibili fino al 80%		
Agevolazione crescita economica ACE		
Imponibile fiscale netto	(62.127)	
IRES corrente sul reddito d'esercizio		0
Aliquota effettiva		0,00%

8. Note allo stato patrimoniale

I valori esposti nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

6. Attività materiali

La Società non detiene beni acquisiti mediante contratti di leasing.

Il valore residuo delle attività materiali è inferiore al migliaio di euro (come nell'esercizio comparativo).

7. Investimenti immobiliari

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
Investimenti immobiliari	436	533	-97
Totale	436	533	-97

Gli investimenti immobiliari detenuti dalla società sono riferiti alla proprietà esclusiva di n. 92 box (autorimesse) siti nel Comune di Reana del Rojale (Udine) e pervenuti alla società in data 31 dicembre 2003 in conto prezzo per la cessione dell'immobile di Romans d'Isonzo effettuato alla FIIM S.r.l.

Il valore originario, pari a euro 1.700 migliaia è stato complessivamente ridotto per euro 1.167 migliaia negli esercizi sino al 2020 per l'adeguamento al *fair value*.

Anche nel 2021 è stato effettuato l'adeguamento del valore degli investimenti immobiliari al *fair value* i quali, al 31/12/2021, risultano dunque iscritti a bilancio per euro 435.508 (a seguito di un'ulteriore svalutazione di 97.892 euro).

Come richiesto dal paragrafo 76 dello IAS 40 di seguito si riporta la riconciliazione del valore contabile degli investimenti immobiliari tra l'inizio e la fine dell'esercizio 2021:

Valore originario degli investimenti	1700
Adeguamento al Fair Value esercizi precedenti	-1167
Valore netto contabile al 31/12/2020	533
Movimenti 2021:	
Adeguamento al Fair Value dell'esercizio	-98
Totale movimenti 2021	-98
Valore originario degli investimenti	1700
Adeguamento al Fair Value	-1265
Valore netto contabile al 31/12/2021	436

8. Altre attività finanziarie non correnti

Le uniche attività finanziarie non correnti detenute sono rappresentate dalla partecipazione non qualificata in HI-Real S.p.A. di cui Met.Extra Group S.p.A. possiede n. 4.234.491 azioni ordinarie (pari a circa l'8% del capitale azionario). Nel corso del 2016 Met.Extra Group S.p.A. ha avuto evidenza del fallimento della società partecipata, la quale dal mese di settembre 2015 è stata revocata dalle negoziazioni sul mercato AIM Italia da parte di Borsa Italiana.

Già a partire dal 31 dicembre 2015 il valore della partecipazione, inizialmente in carico per euro 140 mila, è stato integralmente svalutato.

9. Imposte anticipate

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
Altre attività per imposte anticipate	208	238	-30
Totale	208	238	-30

Il saldo della posta al 31 dicembre 2021 si riferisce ad imposte anticipate, iscritte a bilancio per euro 208 mila, ai sensi dello IAS 12. Tali imposte anticipate afferiscono alle seguenti componenti:

COMPOSIZIONE IMPOSTE ANTICIPATE 31/12/2021	valore contabile	effetto fiscale
Compensi amministratori non corrisposti	- 73.178	- 17.563
Svalutazione crediti	8.000	1.920
Svalutazione box	66.672	16.001
Interessi passivi in deducibili	529.801	127.152
Accantonam fondo rischi eccedente		-
Perdite fiscali riportabili IRES	335.664	80.559
TOTALE	866.958	208.070

La recuperabilità di tali attività è stata considerata probabile in tempi brevi, in forza del nuovo Piano Industriale combinato 2022-2024 approvato dal CDA di Met.Extra Group S.p.A. il 24 gennaio 2022 ed in particolare degli imponibili che saranno generati dalla Società, in considerazione delle strategie di sviluppo in aggregazione con Met Extra S.p.A. (già conferita nell'Emittente nel febbraio 2022).

Si segnala che le perdite fiscali riportabili al 31 dicembre 2021 sono pari a euro 16.641.231 e sono così composte:

Anno	importo
ante 2013	12.783.396
2014	169.133
2015	579.980
2016	3.010.633
2017	
2018	-
2019	35.962
2020	-
2021	62.127
	16.641.231

10. Altre attività correnti

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
Altre attività correnti	511	91	420
Totale	511	91	420

Il saldo è composto da crediti tributari per euro 167 mila euro, risconti attivi per 5 mila euro ed anticipi a fornitori per 339 mila euro; questi ultimi sono direttamente afferenti all'aumento di capitale realizzato nel febbraio 2022 e sono stati appoggiati tra le Altre attività correnti in attesa di poter essere portati in diminuzione dell'importo delle riserve sovrapprezzo azioni iscritte nel 2022 in sede di conferimento della partecipazione in Met.Extra S.p.A., come prevede IAS 32.

11. Crediti commerciali

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
Crediti commerciali	243	583	-340
Totale	243	583	-340

Il saldo iscritto per crediti commerciali al 31 dicembre 2021 viene di seguito dettagliato:

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
Crediti verso clientela residente	151	509	-358
Fatture da emettere clientela residente	160	272	-112
F.do svalutazione crediti clientela resid.	-67	-197	130
Totale	243	583	130

I crediti commerciali verso clientela residente includono crediti verso controparti terze per l'attività di *advisory* prestata in periodi precedenti, integralmente svalutati in quanto considerati non recuperabili e crediti verso le società appartenenti al gruppo Kyklos derivanti dai più volte citati contratti di *service*.

Di seguito si fornisce la movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2021:

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	31/12/2020	acc.menti	utilizzo	31/12/2021
F.do svalutaz. Crediti	-197	0	130	-67
Totale	-197	0	130	-67

Il parziale utilizzo del F.do svalutazione crediti è dovuto allo stralcio dei crediti verso i clienti ormai divenuti irrecuperabili.

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	42	63	-21
Totale	42	63	-21

Alla voce disponibilità liquide sono classificati i saldi dei conti correnti bancari intrattenuti con istituti di credito con scadenza a vista e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore iscritto al nominale. Il valore delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti è allineato al *fair value* alla data di riferimento del bilancio.

13. Patrimonio netto

Capitale sociale e riserve

Alla data del 31 dicembre 2021 il capitale sociale sottoscritto è di euro 946.060,67 suddiviso in n. 135.700.093 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

Le azioni sono ordinarie, nominative e sono di due tipologie: quotate e non quotate, come si evince nella tabella di pagina 5 della Relazione di Corporate Governance.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il patrimonio netto della Società alla data di chiusura è positivo per euro 415 migliaia, comprensivo del risultato di periodo.

Di seguito si illustra la variazione del patrimonio netto della Società intervenuta nell'esercizio:

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
Capitale sociale	946.061	946.061	0
Riserva sovrapprezzo azioni e altre riserve	5.704.310	5.704.310	0
Versamento soci c/futuro aumento cap. soc.	11.468.946	11.468.946	0
Riserva arrotondamento euro		1	-1
Perdite esercizi precedenti	-	-	
Risultato del periodo	17.600.856	17.616.269	15.413
	-103.074	15.413	-118.487
Totale	415.387	518.462	-103.075

Per ulteriori dettagli sull'azionariato della Società si rinvia alla Relazione sulla gestione, al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale"

Si dà atto che la presente relazione finanziaria annuale fa emergere un patrimonio netto pari ad euro 415.387 a fronte di un Capitale sociale sottoscritto e versato di euro 946.060,67 e che, pertanto, in continuità con quanto già emerso alla chiusura degli ultimi tre esercizi, il capitale sociale risulta diminuito di oltre un terzo ricorrendo la fattispecie di cui all'art. 2446, comma 2, c.c..

A tal riguardo, si evidenzia come in data 24 gennaio 2022 l'Assemblea dei soci abbia deliberato di approvare la situazione patrimoniale al 30 settembre 2021 della Società, redatta ai sensi dell'art. 2446 cod. civ., addivenendo poi alla trattazione dell'Aumento di Capitale in Natura che, già dal febbraio 2022, ha determinato, in ragione del sovrapprezzo previsto, il superamento della situazione di cui all'art. 2446 cod. civ.

In particolare, a seguito dell'operazione di conferimento in natura dell'85% di Met.Extra S.p.A. avvenuta l'11 febbraio 2022 e per effetto conseguente dell'aumento di capitale sociale di Met.Extra Group S.p.A. da Euro 946.060,67 a Euro 2.374.631,67 (per l'importo cioè di Euro 1.428.571), con relativo sovrapprezzo di Euro 18.571.423, è venuta meno la fattispecie di cui all'art. 2446 cod. civ.

Informativa di cui all'art. 2427 – 7BIS – Codice civile

L'analisi delle voci di patrimonio netto in base alla loro possibilità di utilizzo è riportata nella tabella seguente (importi in migliaia di euro)

Descrizione	Importo al 31/12/2021	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi nel 2021	riepilogo utilizzi ante 2013
Capitale sociale	946			0	10.483
<i>RISERVE DI CAPITALE</i>					
Riserva sovrapprezzo azioni	5.752	A;B;C		0	48
Soci c/vers. futuro aumento cap. soc.	11.469	A	11.469	0	0
Perdite esercizi precedenti a nuovo e costi aumento capitale	-17.918		0	0	0
<i>RISERVE DI UTILI</i>					
Riserva per transizione agli IAS/IFRS	-48			0	0
Utili esercizi precedenti	317	A; B;C	317	0	0
TOTALE	518		11.786		10.531
Quota non distribuibile			11.469		
Residuo quota distribuibile			317		

A= aumento capitale

B= copertura perdite

C= distribuzione ai soci

La riserva da transizione agli IAS/IFRS accoglie gli effetti sul patrimonio netto derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS al 1° gennaio 2004.

Non si sono verificati utilizzi nel periodo 2014-2021.

Piani di opzioni su azioni

La Società non ha alcun piano di opzione su azioni.

Azioni proprie

La Società detiene n. 88 azioni proprie (n. 84 Elios Holding Milano e n. 4 Elios Holding), il cui costo di acquisto (e valore di mercato) è di importo irrilevante (nell'ordine di centesimi di euro).

14. Fondi rischi e oneri

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
F.di per rischi e oneri	22	22	0
Totale	22	22	0

Di seguito si fornisce dettaglio analitico della movimentazione dei fondi rischi e oneri:

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	31/12/2020	acc.menti	rilascio	31/12/2021
F.di per rischi e oneri	22	0		22
Totale	22	0	0	22

Il fondo rischi è riferito per euro 22 migliaia agli accantonamenti degli anni precedenti a fronte di passività potenziali aventi natura probabile inerenti a pendenze con alcuni creditori.

15. Altri debiti non correnti e tributari

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
Altri debiti non correnti e tributari	18	32	-14
Totale	18	32	-14

Trattasi di debiti tributari rateizzati le cui scadenze si riferiscono agli anni successivi.

16. Altri debiti correnti e debiti tributari

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
Debiti tributari correnti	289	324	-35
Altri debiti correnti	88	229	-141
Totale	377	553	-176

La voce comprende debiti verso creditori sociali non commerciali, debiti verso l'Erario e in minima parte verso istituti previdenziali.

I debiti tributari sono riferiti principalmente a debiti relativi ad annualità precedenti già oggetto di verifica da parte dell'Agenzia delle entrate.

La definizione fiscale agevolata “Rottamazione-ter”

In merito ai debiti tributari si segnala che Met.Extra Group S.p.A. ha aderito alla “definizione agevolata” dei carichi pendenti sino alla data del 31/12/2017.

Per le cartelle di pagamento pervenute successivamente alla seconda definizione agevolata e notificate in data anteriore al 31/12/2017 è stata presentata nuova dichiarazione di adesione alla definizione agevolata (c.d. rottamazione-ter) con richiesta di numero massimo di rate (10 rate bimestrali a partire dal 31 luglio 2019). E' quindi tuttora in corso il pagamento delle rate.

Relativamente ai debiti tributari residui, si evidenzia che è in corso una rateazione di un avviso bonario per ritenute fiscali dell'anno 2016, mentre è tuttora pendente un debito IVA dell'anno 2014 iscritto a ruolo per un ammontare totale di euro 213 mila.

17. Debiti commerciali

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>variazioni</i>
Debiti commerciali	506	284	222
Totale	506	284	222

Di seguito il dettaglio di composizione dei debiti commerciali:

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>variazioni</i>
Debiti v/fornitori nazionali	162	76	86
fatture da ricevere forn. Nazionali	345	207	138
Totale	506	284	223

All'interno della voce sono ricomprese le fatture da ricevere relative a servizi erogati principalmente da professionisti nel corso dell'esercizio, nonché in esercizi passati, per i quali le relative fatture sono state ricevute nel corso del 2022 ovvero stanziate secondo un'analisi puntuale della competenza dei servizi ricevuti.

18. Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>variazioni</i>
Debiti finanziari correnti	101	100	1
Totale	101	100	1

I debiti finanziari correnti sono rappresentati dal debito v/soci per finanziamenti e si riferiscono al finanziamento soci di Amiral S.r.l. con scadenza al 31 dicembre 2022 e fruttifero di interessi al tasso dello 0,5% annuo, con decorrenza dal 15 settembre 2020.

Rischi connessi all'indebitamento e alla liquidità disponibile

Ai sensi del Regolamento 809/2004/CE e della definizione di capitale circolante – quale “mezzo mediante il quale l'Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza” – contenuta nelle Raccomandazioni ESMA/2013/319, si informa che Met.Extra Group S.p.A. al 31 dicembre 2021 presentava un capitale circolante negativo per euro 88 migliaia.

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020
Crediti v/clienti	243	583
Crediti tributari entro 12 mesi	167	60
Altri crediti entro 12 mesi	5	3
Acconti entro 12 mesi	339	28
disponibilità liquide	42	63
debiti v/fornitori	-506	-284
debiti tributari entro 12 mesi	-289	-324
debiti previdenziali entro 12 mesi	-2	-6
altri debiti entro 12 mesi	-88	-223
Totale	-88	-99

Le disponibilità liquide esistenti al 31 dicembre 2021 ammontano ad euro 42 migliaia a fronte di un indebitamento finanziario corrente pari a 88 migliaia.

Rischio di credito

I crediti in essere al 31 dicembre 2021 sono di natura commerciale e diversa, come emerge dalle note di commento allo stato patrimoniale.

Anche nel 2021 sono state intraprese le azioni necessarie per provvedere al recupero dei crediti non ancora incassati e laddove necessario si è provveduto all'accantonamento dello specifico fondo.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato si origina dalla probabilità di variazione del *fair value* o dei flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario, a seguito dei cambiamenti nei prezzi di mercato, nei tassi di interesse e nei tassi di cambio. La Società è esposta ai rischi di tasso che influiscono sulla remunerazione della liquidità disponibile impiegata.

Il rischio di tasso d'interesse consiste nel rischio che il valore di uno strumento finanziario e/o il livello dei flussi finanziari da esso generati, vari in seguito alle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato.

Rischi legati a contenziosi legali e procedimenti giudiziari

La Società, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente le poche controversie in corso e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, laddove necessario, al prudentiale stanziamento di appositi fondi rischi.

Per l'analisi degli ulteriori rischi della Società, si rimanda al relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

9. Posizione finanziaria netta

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta, in conformità agli Orientamenti dell'ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto", come richiesto da Consob nel richiamo all'attenzione n.5/21 del 29 aprile 2021:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INDIVIDUALE (in migliaia di euro)	31/12/2021	di cui verso parti corr. (*)	31/12/2020	di cui verso parti corr. (*)
A)Disponibilità liquide	0		0	
B)Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	42		63	
C)Altre attività finanziarie correnti	0		0	
D)Liquidità (A+B+C)	42	0	63	0
E)Debito finanziario corrente	0		0	
F)Parte corrente del debito finanziario non corrente	101		100	
G)Indeb. finanziario corrente (E+F)	101	0	100	0
H)Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	59	0	37	0
I)Debito finanziario non corrente	0		0	
J)Strumenti di debito	0		0	
K)Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0		0	
L)Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	0	0	0	0
M)Totale indebitamento finanziario (H + L)	59	0	37	0

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 nello schema di bilancio sono evidenziati gli effetti dei rapporti con parti correlate sul bilancio dell'Emittente che sono ulteriormente descritti al paragrafo 10 della presente nota integrativa.

10. Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, poiché rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo di appartenenza. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Si segnala come la società Amiral S.r.l., nell'ambito del sostegno finanziario garantito all'Emittente, abbia recentemente rinnovato il finanziamento di € 100.000, eseguito come finanziamento soci fruttifero sino alla data del 31.12.2022 al tasso dello 0,50%.

Rapporti patrimoniali intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella dei rapporti patrimoniali in essere tra la Società e le parti correlate alla data del 31 dicembre 2021, in considerazione di quanto contemplato dal Regolamento Parti Correlate dell'Emittente:

Dati al 31/12/2021 (valori in migliaia di Euro)	Cred. Commerciali e altri cred. Correnti e non correnti	Att.tà finanziarie correnti e non correnti	Crer. v/soci per vers. Ancora dovuti	Deb. Commerciali e altri deb. Correnti e non correnti	Deb. Finanziari correnti e non correnti
Met.Extra s.p.a	0	0	0	0	0
Amiral s.p.a.	0	0	0	0	101
Kyklos s.p.a.	243	0	0	0	0
Totale	243	0	0	0	101
Valore della corrisp. Voce di bilancio	587	0	0	592	101
incid. % dei rapp. con parti correlate	41,44%	0,00%	0,00%	0,00%	99,94%

Rapporti economici intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella riassuntiva dei rapporti economici intervenuti tra la Società e le parti correlate, nell'esercizio 2021.

Dati al 31/12/2021 (valori in migliaia di Euro)	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Met.Extra s.p.a	564	180	0	0
Amiral s.p.a.	0	0	0	1
Kyklos s.p.a.	40	0	0	0
Totale	604	180	0	1
Valore della corrisp. Voce di bilancio	564	498	0	1
incid. % dei rapp. con parti correlate	100,00%	36,17%	0,00%	45,96%

11. Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione, controllo e ai revisori

Compensi degli organi di amministrazione inseriti nel bilancio 2021

In merito ai compensi del Consiglio d'Amministrazione, durante l'esercizio 2021, alla data di chiusura, si segnalano in bilancio, per competenza d'esercizio, compensi lordi pari ad euro 153 migliaia.

Compensi degli organi di controllo inseriti nel bilancio 2021

Nell'esercizio 2021, alla data di chiusura, risultano iscritti compensi a favore del Collegio Sindacale per un totale pari ad euro 28 migliaia.

Prospetto dei corrispettivi corrisposti alla società di revisione e inseriti nel bilancio 2021

Ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti, il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2021 per attività di revisione e altri servizi resi dalla società BDO Italia S.p.A. (in carica dal 22 dicembre 2017):

CAUSALE	Compensi 2021	Compensi 2020
Attività di revisione contabile (IVA esclusa)	40	31
Altre attestazioni	0	0
Totale	40	31

12. Impegni e passività potenziali

Garanzie rilasciate a favore di terzi

La Società alla data del presente bilancio non presenta impegni e garanzie.

Si segnala che Met.Extra Group S.p.A. ricopre il ruolo di garante, subordinatamente coobbligato per sanzioni rilevate in passato da Consob nei confronti di precedenti membri del collegio sindacale, pari a circa euro 170 mila. Non si ravvisano, allo stato attuale, rischi concreti e probabili in ordine ad un regresso di tali debiti del collegio nei confronti di Met.Extra Group S.p.A.

Pregnana Milanese, 29 aprile 2022

Il Presidente

Gastone Perini



Attestazione del Bilancio d'esercizio di Met.Extra Group S.p.A. ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

La sottoscritta Marianna Manfrino, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Met.Extra Group S.p.A. attesta, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- L'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- L'effettiva applicazione,

Delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio, nel corso del periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

A tal riguardo, si evidenzia che il Bilancio d'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

1. Si attesta, inoltre, che il Bilancio d'esercizio:
 - a. È redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b. Corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. È idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.
2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Milano, lì 29 aprile 2022

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Marianna Manfrino





MET.EXTRA GROUP S.P.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010,
n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n.
537/2014

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli Azionisti di
Met.Extra Group S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Met.Extra Group S.p.A. (la Società, già TitanMet S.p.A.), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs.38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella *sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Met.Extra Group S.p.A. non si estende a tali dati.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave**Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave****VALUTAZIONE DEL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE**

Paragrafo "Informazioni generali" e Nota 13 "Patrimonio netto" delle note esplicative e paragrafi "Eventi significativi occorsi nell'anno", "Eventi successivi al 31 dicembre 2021" ed "Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale" della relazione sulla gestione.

In continuità con quanto già emerso alla chiusura dei precedenti esercizi, al 31 dicembre 2021 il patrimonio netto della Società è pari ad euro 415.387 a fronte di un capitale sociale sottoscritto di euro 946.061, ricorrendo pertanto la fattispecie di cui all'art. 2446, comma 2 del codice civile.

Il 24 gennaio 2022, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha approvato il nuovo piano industriale combinato 2022-2024, che prevede l'incorporazione della "consorella" Met.Extra S.p.A., poi effettivamente avvenuta in data 11 febbraio 2022. In particolare, tale incorporazione si è realizzata a seguito dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea del 24 gennaio 2022, la cui liberazione è avvenuta tramite il conferimento di una partecipazione pari all'85% del capitale sociale di Met.Extra S.p.A., precedentemente detenuta dal socio di controllo.

Con l'operazione di conferimento in natura e grazie al sovrapprezzo pagato per la liberazione dell'aumento di capitale (pari a euro 18,6 milioni) si è determinata la soluzione della fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile.

Il buon esito delle strategie previste dal piano è soggetto ad incertezze insite in ogni attività previsionale, in particolare in merito a modalità e tempistiche di realizzazione. Gli eventi successivi di natura straordinaria che ne sono connessi hanno avuto un impatto molto rilevante sulle dinamiche attuali e prospettive dell'Emittente.

In considerazione di quanto sopra la valutazione del presupposto della continuità aziendale ha rappresentato un aspetto chiave della revisione.

Le procedure di revisione applicate in risposta a tale aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:

- la comprensione degli elementi alla base della valutazione degli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale;
- l'analisi delle assunzioni chiave del nuovo piano approvato dal consiglio di amministrazione in data 24 gennaio 2022;
- l'analisi degli scostamenti tra le stime effettuate l'anno precedente e i dati consuntivi, verificandone l'affidabilità e la coerenza con gli andamenti riscontrabili nel mercato;
- la disamina delle necessità finanziarie a 36 mesi emergenti dal piano industriale e le relative previste coperture;
- l'analisi degli accadimenti realizzatisi dopo la chiusura del bilancio ed aventi impatto sulle consistenze patrimoniali e sulle prospettive di continuità;
- l'ottenimento e la lettura critica della documentazione di impegno al sostegno finanziario fornita dalla controllante;
- l'ottenimento di formali attestazioni dalla direzione della Società relative ai piani d'azione futuri ed alla loro fattibilità;
- la verifica dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note.

Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

RECUPERABILITA' DELLE IMPOSTE ANTICIPATE

Nota 5 "Imposte sul reddito dell'esercizio e fiscalità differita" e Nota 9 "Imposte anticipate".

Le imposte anticipate sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al valore complessivo di euro 208 mila e sono riferite alle differenze temporanee tra il risultato civilistico ante imposte e l'imponibile fiscale, nonché agli interessi passivi non dedotti e ad una quota delle perdite fiscali IRES riportabili.

La recuperabilità di tali attività è soggetta a valutazione da parte della direzione della Società sulla base delle previsioni incluse nel nuovo piano industriale combinato 2022-2024, approvato dal consiglio di amministrazione in data 24 gennaio 2022 ed in particolare degli imponibili che saranno generati dalla Società a seguito della strategia di sviluppo in aggregazione con Met.Extra S.p.A., già conferita all'Emittente nel febbraio 2022.

La recuperabilità delle imposte anticipate ha rappresentato un aspetto chiave nell'ambito della revisione del bilancio d'esercizio, in considerazione del relativo ammontare, della complessità dei processi connessi e del grado di soggettività insito nella determinazione delle assunzioni alla base della recuperabilità di tali imposte.

Abbiamo preliminarmente esaminato e compreso le modalità usate dalla direzione della Società nella verifica circa la possibilità di iscrizione delle imposte anticipate.

Nell'ambito delle nostre verifiche, le principali procedure di revisione svolte hanno riguardato:

- la disamina della natura e dell'origine delle imposte anticipate iscritte;
- il coinvolgimento di specialisti fiscali per la verifica della corretta determinazione dell'ammontare delle imposte anticipate;
- la verifica della sussistenza delle condizioni di recuperabilità delle imposte anticipate iscritte in bilancio, secondo quanto previsto da IAS 12;
- la verifica della ragionevolezza delle assunzioni alla base dei piani predisposti dagli amministratori a sostegno delle proprie valutazioni di recuperabilità;
- la verifica dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs.38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Met.Extra Group S.p.A. ci ha conferito in data 22 dicembre 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori di Met.Extra Group S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione ESEF - European Single Electronic Format (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4 del D.Lgs. 58/98

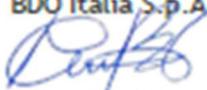
Gli amministratori di Met.Extra Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Met.Extra Group S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio di Met.Extra Group S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Met.Extra Group S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 25 maggio 2022

BDO Italia S.p.A.

Laura Cuni Berzi
Socio

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI,
CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021,
AI SENSI DELL'ART. 153 T.U.F. E DELL'ART. 2429, 3° COMMA, COD. CIV.**

Signori Azionisti di
Met.Extra Group S.p.a. (già TitanMet s.p.a. al 31 dicembre 2021)

Fonti normative, regolamentari e deontologiche

La presente relazione è stata redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art 149 del D.lgs. 58/1998 (T.U.F.), dell'art. 2429, cod. civ. tenuto conto delle raccomandazioni Consob (in particolare, con la comunicazione n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni) e delle indicazioni del Codice di Autodisciplina.

Premessa

Il Collegio Sindacale redige la relazione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il cui progetto è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 29 aprile 2022.

Nella premessa del fascicolo di bilancio si rileva quanto segue: *“il risultato del 2021 di Met.Extra Group evidenzia una perdita di 103 migliaia di euro (un utile di euro 15 migliaia al 31 dicembre 2020), in riduzione rispetto al periodo comparativo a causa della svalutazione degli investimenti immobiliari (riferiti alla proprietà esclusiva di n. 93 box) per l'adeguamento al fair value”*.

L'Assemblea del 29 giugno 2019 ha nominato Sindaci Effettivi per tre esercizi, e quindi sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, il Prof. Roberto Moro Visconti (Presidente), il Dott. Marco Maria Bianconi e la Dott.ssa Marcella Caradonna, nonché come Sindaci Supplenti il Dott. Ferdinando Rossi e la Dott.ssa Alessandra Maria Capè, proposti dall'azionista di controllo Kyklos S.p.a., mediante presentazione della propria lista sindaci. Tale composizione rispetta il principio di equilibrio di genere di cui alle vigenti disposizioni di legge e di statuto. Successivamente, l'Assemblea del 23 marzo 2021, preso atto delle dimissioni del Sindaco Effettivo Dott.ssa Marcella Caradonna rassegnate in data 8 gennaio 2021 e delle dimissioni del Sindaco Supplente Dott.ssa Alessandra Maria Capè rassegnate in data 26 gennaio 2021, ha nominato, sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, Sindaco Effettivo la Dott.ssa Antonella Zinnarello e Sindaco Supplente la Dott.ssa Chiara Bisaglia, proposti dall'azionista di controllo Kyklos S.p.A. Siffatta composizione rispetta il principio di equilibrio di genere di cui alle vigenti disposizioni regolamentari, di legge e di statuto.

L'attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497-ss. cod. civ. è esercitata dalla società Amiral S.r.l., socio controllante di Kyklos s.p.a. che a sua volta controlla l'emittente.

Si rammenta che l'assemblea del 22 dicembre 2017 ha conferito per un novennio l'incarico per la revisione legale dei conti alla società BDO Italia S.p.a., avendo acquisito il preventivo parere del Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni strumentali allo svolgimento dei compiti di generale vigilanza ad esso attribuiti mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di

Amministrazione, agli incontri con il sopramenzionato revisore legale, nonché le ulteriori attività di ispezione e controllo. Il Collegio Sindacale ha potuto svolgere la propria attività di vigilanza in modo autonomo e indipendente.

In particolare, si segnala che il 24 maggio 2022 il collegio sindacale si è incontrato in via telematica col revisore BDO per uno scambio di informazioni in merito alla bozza di bilancio dell'esercizio 2022, in via propedeutica al rilascio delle rispettive relazioni.

Sulla base delle informazioni ricevute e in esito alle analisi condotte dal Collegio Sindacale, è emerso che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla società nel corso dell'esercizio 2021, anche per il tramite di società direttamente o indirettamente partecipate, sono essenzialmente costituite dalle seguenti:

- in data 25 giugno 2021, con riferimento al bilancio 2020, l'Assemblea degli azionisti ha deciso di avvalersi della norma emergenziale emanata nell'ambito delle misure per fronteggiare la pandemia da COVID-19 (art. 6 comma 1 D.L. 23/2020 come modificato dalla Legge 178 del 30.12.2020), che consente nella fattispecie di rinviare i provvedimenti ex art 2446 c.c. sino al quinto esercizio successivo;
- in data 30 luglio 2021, la Società ha inoltrato a Borsa Italiana S.p.A. la comunicazione ai sensi dell'art. IA 2.1.9 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana, al fine di comunicare l'ammissione alle negoziazioni di n. 358.800 azioni ordinarie; tali azioni sono state ammesse alle negoziazioni in data 30 novembre 2021;
- in data 9 novembre 2021, Met.Extra Group ha ricevuto una lettera di "denuncia al collegio sindacale ex art. 2408 c.c." da parte di MLL Italy S.r.l., la quale ha acquisito la posizione del fallimento di AC Holding S.r.l. che ricomprende l'importo di € 2.566.671, a titolo di versamenti in conto futuro aumento capitale e quindi ad opinione di MLL non utilizzabili a copertura delle perdite. Con la successiva comunicazione del 3 febbraio 2022, Met.Extra Group S.p.a. ha contestato quanto sostenuto da MLL Italy, affermando che il versamento effettuato da AC Holding sia qualificabile come versamento in conto capitale e ha dato incarico all'avv. Mario Battaglia di agire giudizialmente per l'accertamento della natura di tali versamenti; per quanto di conoscenza del collegio sindacale, la vertenza tra gli azionisti è ancora in corso;
- ad esito di approfonditi negoziati e trattative fra le parti e i rispettivi legali, Met.Extra Group-Kyklos e Ya Global sono giunte alla stipula di un accordo transattivo in data 17 dicembre 2021, alla luce del quale, Ya Global si è impegnata a rinunciare alla causa in essere ed a qualsiasi pretesa di restituzione e/o utilizzo delle riserve oggetto del contendere, condizionatamente all'assunzione, da parte della Società, della delibera di aumento di capitale sociale da liberarsi mediante conferimento in natura di una partecipazione pari all'85% del capitale sociale di Met.Extra S.p.a., avvenuta il 24 gennaio 2022;
- in data 23 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare la situazione patrimoniale al 30 settembre 2021 della Società, redatta ai sensi dell'art. 2446 cod. civ., addivenendo poi alla trattazione dell'Aumento di Capitale in Natura che,

già dal febbraio 2022, anche a ragione del sovrapprezzo, ha determinato il superamento della situazione di cui all'art. 2446 cod. civ.

In data 24 gennaio 2022, l'Assemblea degli azionisti ha deliberato di approvare la situazione patrimoniale al 30 settembre 2021 della Società, redatta ai sensi dell'art. 2446 cod. civ., addivenendo poi alla trattazione dell'Aumento di Capitale in Natura che, già dal febbraio 2022, ha determinato, anche in ragione del sovrapprezzo, il superamento della situazione di cui all'art. 2446 cod. civ.

In particolare, a seguito dell'operazione di conferimento in natura dell'85% di Met.Extra S.p.a., avvenuta l'11 febbraio 2022 e per effetto conseguente dell'aumento di capitale sociale di Met.Extra Group S.p.a. da € 946.060,67 a € 2.374.631,67 (per l'importo cioè di € 1.428.571), con relativo sovrapprezzo di € 18.571.423, è decaduta la fattispecie di cui all'art. 2446 cod. civ. A seguito del predetto conferimento, la denominazione sociale è stata modificata da TitanMet S.p.a. a Met.Extra Group S.p.a.

Nel corso dell'esercizio 2021, si sono tenuti i seguenti C.d.A.:

27 gennaio 2021 – 14 maggio 2021 – 9 luglio 2021 – 20 settembre 2021 – 18 novembre 2021 – 18 dicembre 2021 – 23 dicembre 2021.

Nel corso dell'esercizio 2021, si sono inoltre tenute le seguenti assemblee:

4 marzo 2021 – 23 marzo 2021 – 25 giugno 2021 – 21 dicembre 2021.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Sulla base delle informazioni acquisite, la relazione del Collegio Sindacale dà atto che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e che gli amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute. A tal fine, si rimanda anche all'attività svolta dal Comitato Controllo e Rischi.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ha esaminato le prospettive della Società, nonché le operazioni di maggiore rilievo economico, patrimoniale o finanziario, ivi incluse le eventuali operazioni atipiche, inusuali, con le parti correlate o caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ha effettuato un'attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, alle dimensioni della Società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

L'assetto organizzativo è minimo, stanti le caratteristiche attuali e la limitata attività della società, supportata anche da consulenti esterni, soprattutto in ambito legale, per affrontare i contenziosi e le tematiche giuridiche.

Il Collegio Sindacale rinnova il proprio invito a potenziare l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, da cui dipende anche il processo di predisposizione e diffusione dell'informativa economico-finanziaria della Società. In particolare, si suggerisce di

potenziare la segreteria societaria, deputata a svolgere l'attività di *compliance*; ciò anche in considerazione del fatto che l'Emittente è ancora assoggettato a vigilanza rafforzata da parte dell'Autorità di Controllo. I presidi organizzativi potranno essere utilmente rafforzati anche in funzione dell'operatività della Società, sulla base dei piani di sviluppo comunicati al mercato e in corso di implementazione.

In particolare, il Collegio Sindacale suggerisce di potenziare i predetti assetti anche al fine di prevedere una più articolata ripartizione delle deleghe, valutando, come sopra anticipato, l'ipotesi e l'opportunità di differenziare in capo a più persone il ruolo e le deleghe dei poteri del Presidente del Consiglio di Amministrazione da quella dell'Amministratore Delegato e del dirigente preposto e dell'*investor relator*, con una più articolata segregazione di tali funzioni aziendali. Anche la predisposizione delle situazioni contabili periodiche e dei bilanci dovrà essere utilmente presidiata con maggiori risorse specificatamente dedicate; ciò consentirà anche di monitorare l'andamento aziendale con tempestività.

Tra i presidi di controllo, si rileva anche, ex d.lgs. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza, pur non obbligatorio ai sensi di legge. Il C.d.A. del 27 giugno 2019 ha nominato l'avv. Franco Rovetto componente esterno dell'Organismo di Vigilanza, attualmente monocratico. L'organo di controllo ha proceduto allo scambio d'informazioni con l'OdV.

Il C.d.A. del 29 aprile 2022 ha approvato l'aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, adeguandolo alle nuove fattispecie previste dalla normativa in materia.

Il Collegio Sindacale ha valutato alla data odierna la sussistenza dei requisiti di indipendenza dei suoi componenti e il cumulo degli incarichi di cui all'art. 144-terdecies del regolamento Emittenti Consob n. 11971.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, dal quale emerge in particolare l'opportunità di rafforzare l'applicazione delle procedure di controllo dei servizi amministrativi e contabili, come sopra rilevato.

Valgono le considerazioni già effettuate sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, che rilevano anche per le tematiche di *internal audit*.

Comitati istituiti

I Comitati istituiti nel corso del 2021 sono stati i seguenti:

- Comitato Amministratori Indipendenti: dott.ssa Maria Laura De Simoni (Presidente) e dott.ssa Nina Quinney;
- Comitato Controllo e Rischi: dott.ssa Nina Quinney (Presidente) e dott.ssa Maria Laura De Simoni;
- Comitato Remunerazioni: dott.ssa Maria Laura De Simoni (Presidente) e dott.ssa Nina Quinney.

In data 8 febbraio 2022, il Consigliere Nina Quinney ha rassegnato le proprie dimissioni. In sostituzione del Consigliere dimissionario, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., dell'avv. Simona Cardillo.

Attività di vigilanza sull'attività di revisione legale dei conti

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, l'attività dello stesso si è limitata alla mera vigilanza sull'impostazione generale data al medesimo e sulla generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Il Collegio Sindacale si è scambiato le informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti (BDO Italia S.p.a.), ai sensi di legge, in particolare avendo riguardo al bilancio dell'esercizio 2021.

Il predetto soggetto incaricato della revisione legale dei conti ha preventivamente rilasciato, sempre in data 25 maggio 2022, la propria relazione ai sensi di legge sul bilancio 2021 (ex art. 14 d.l.s. 39/2010 e art. 10 reg. UE 537/2014), da cui emerge che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità agli IFRS e ai provvedimenti di attuazione dell'art. 9 del d.lgs. 38/05.

Modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario

La relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per il 2021 è contenuta nel sito *internet*, cui si rimanda. La Società ha adottato il Codice di Autodisciplina.

L'Emittente, in considerazione delle proprie ancora limitate dimensioni, delle proprie attività e della propria attuale struttura organizzativa ed operativa, non ha ritenuto opportuno adottare integralmente il Codice-modello di *Corporate Governance* promosso da Borsa Italiana e accessibile al pubblico sul sito *web* di Borsa Italiana (<http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporategovernance/codice/2014clean.pdf>). Tuttavia, la Società, oltre ad allineare le proprie strutture di *corporate governance* alle previsioni di legge al riguardo, ha recepito le principali raccomandazioni contenute nel Codice, in parte adeguandole al proprio contesto organizzativo e operativo.

5

Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate

Come già rilevato, dall'11 febbraio 2022 la società detiene l'85% di Met.Extra S.p.a., ricevuto mediante conferimento in natura dalla controllante Kyklos S.p.a.

Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate sono state oggetto di disamina consiliare, anche da parte degli amministratori indipendenti, e sono riassunte nella nota integrativa (par. X).

La procedura aggiornata relativa alle operazioni con parti correlate, approvata dal C.d.A. del 9 maggio 2022, è disponibile sul sito www.metextragroup.com.

Omissioni e fatti censurabili rilevati, pareri resi e iniziative intraprese

Nel corso dell'esercizio 2021, l'attività del Collegio Sindacale è stata la seguente:

- verifiche sindacali periodiche: 5;
- osservazioni ex art. 2446 cod. civ.: 2;

- relazioni sul bilancio d'esercizio: 1.
- osservazioni ex art. 2408 c.c.: 1.

Proposte in ordine al bilancio di esercizio, alla sua approvazione e alle materie di competenza del collegio sindacale

Come illustrato nella relazione sulla gestione, il presupposto della continuità aziendale per l'esercizio 2021 è fondato su una valutazione degli amministratori che dipende da un insieme di fattori, tra cui rilevano in particolare lo sviluppo del piano industriale e dal sostegno finanziario della società controllante.

Nella relazione al bilancio si rileva che: *“con riferimento al buon esito della ristrutturazione finanziaria e societaria avvenuto nei precedenti esercizi, all'avvio e alla prosecuzione dei processi di business previsti dal piano industriale, all'avvenuto conferimento della partecipazione maggioritaria in Met.Extra S.p.A. e soprattutto al concreto e costante supporto dei soci di riferimento (non da ultimo espresso anche tramite la formale garanzia d'impegno finanziario concessa da Kyklos S.p.A.), gli Amministratori di Met.Extra Group ritengono che non sussistano incertezze in merito alla continuità aziendale ed alla capacità operativa della Società”*. La sussistenza della continuità aziendale è stata verificata anche dal revisore BDO Italia s.p.a.

In data 24 gennaio 2022, il Consiglio di Amministrazione di Met.Extra Group S.p.a. ha provveduto ad approvare il nuovo piano industriale *combined* 2022/2024, che prevede l'incorporazione nell'Emittente dell'85% della consorella Met.Extra S.p.a., avvenuta poi l'11 febbraio 2022.

Il 28 aprile 2022 la società ha ricevuto una lettera di *patronage* c.d. “forte” da parte dell'azionista di controllo Kyklos S.p.a., ad ulteriore supporto delle esigenze finanziarie attuali e future della Società. Nell'attuale contesto di limitata operatività dell'emittente (le cui entrate dipendono, essenzialmente, dall'andamento della società operativa controllata), il predetto *patronage* assume rilievo a titolo di presidio della continuità aziendale prospettica.

Il periodico monitoraggio dell'avanzamento lavori e del rispetto delle *milestones* previste nel piano industriale, effettuato dal Consiglio di Amministrazione, con riferimento precipuo a modalità di realizzazione, tempistiche e risultati, rappresenta un presupposto per la puntuale verifica della sussistenza della continuità aziendale.

Il Collegio Sindacale invita la Società a perseverare nel presidio dell'area finanziaria, dotandosi di ulteriore liquidità, se del caso anche con la richiesta di ulteriori versamenti soci, qualora essa dovesse essere necessaria per affrontare gli impegni nei prossimi mesi, in attesa che entri a regime la riorganizzazione del Gruppo, in esito alla quale si prevede che la Società possa avere un *revenue model* idoneo a garantirne il sostentamento, attraverso un'interazione con la società operativa controllata.

Per l'esercizio 2021, la società non è tenuta a redigere il bilancio consolidato, anche in considerazione del fatto che il consolidamento viene effettuato a un livello superiore.

* * *

Tenuto conto di quanto espresso in precedenza e del giudizio del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale, a conclusione del suo esame, non rileva la

sussistenza di motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, così come previsto dal Consiglio di Amministrazione e alla proposta in ordine alla destinazione del risultato d'esercizio.

Come anticipato, con l'approvazione del presente bilancio da parte dell'assemblea degli azionisti, convocata per il giorno 15 giugno 2022, giunge a scadenza per compiuto triennio l'attuale collegio sindacale. L'assemblea dovrà pertanto nominare un nuovo organo di controllo, tenendo conto delle disposizioni di legge e regolamentari per gli emittenti.

25 maggio 2022

Il Collegio Sindacale

Roberto Moro Visconti

Marco Maria Bianconi

Antonella Zinnarello